IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV - N. 356 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Martedì-Mercoledì 26-27 Dicembre 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO
Fondato nel 1872

ABBONAMENTI
per l'Anno 1917

ITALIA
Anno L. 16 - Semestre L. 9 - Trim. L. 5
ESTERO
Anno L. 35 - Sem. L. 18 - Trim. L. 10

IL POPOLO ROMANO e LA MODA UNIVERSALE
ITALIA
Anno Lire 21,50

Premi e Doni agli Associati
Almanacco Italiano Bemporad
PER L'ANNO 1917

Il *Popolo Romano* fu il primo in Italia ad offrire in dono — e con franchigia postale — questa pubblicazione, che ora viene adottata come premio anche da vari altri periodici.

[illegible]

Cenni intorno al Calendario - Effemeridi astronomiche (Prof. Michele Rajna). - Calendario settimanale, con dodici impressioni di Filiberto Scarpelli dalla Venezia Giulia. - *La chiesa cattolica* - *La Famiglia Reale d'Italia*. - Parlamento Nazionale. - Notizie statistiche e amministrative. - *Elenco alfabetico dei Cavalieri del lavoro*. - *Gli Stati dell'Intesa*: notizie politiche, statistiche, amministrative, ecc. - Indice alfabetico annuale delle leggi. (Avv. Pietro Roberto Mellini). - Agricoltura (Giovanni Marchese). - *Corriere femminile*. - Le origini del Tricolore italiano (Palermo Giangiacomi). - *Fra le guerre della Storia* (Giuseppe A. Andriulli). - *Gli archivi della nostra guerra* (Romeo Menaro). - *Le opere di assistenza civile durante la guerra* (Alessandro Schiavi). - *Come l'Italia assiste i suoi feriti* (Arturo Lancellotti). - *I prigionieri della grande guerra* (R. Marcori). - *I bimbi e la guerra* (Stefano Comin). - L'unione generale degli insegnanti per la guerra nazionale. - I libri per i soldati e la pubblica istruzione. - *La guerra e l'economia nazionale* (A. Giovannini). - La lega economica nazionale (Avancino Avancini). - Italia e Inghilterra (Richard Bagot). - Le grandi industrie italiane. - *Venezia e la guerra* (Ezio N. Gray). - *Il Friuli e la guerra* (Bindo Chiurlo). - - Avvenimenti politici, fatti di cronaca, disastri, fenomeni naturali. - *L'Imperatore Francesco Giuseppe* (F. S. Leicht). - *La guerra europea nei due ultimi mesi del 1915*. - *La campagna del 1916*. - Necrologio. - Vita pratica.

Ricchi premi semigratuiti agli acquirenti.
Concorsi a premio.

La Moda Universale Butterik
PER SIGNORE E BAMBINI

Il favore col quale i nostri associati hanno accolto questa simpatica ed elegante Rivista, ci ha indotti ad offrirla anche pel nuovo anno in abbonamento cumulativo col POPOLO ROMANO, al prezzo di L. 5,80 - complessivamente L. 21,80.

La Moda Universale (edizione di lusso in 24 pagine), contiene un figurino colorato, rivista letteraria, varietà di ogni genere, ricette e consigli pratici, nonchè un modello completo tagliato in modo perfetto.

L'edizione esce una volta al mese.

CALENDARIO DA PORTAFOGLIO

Nella certezza di fare cosa gradita ai cortesi e fedeli nostri abbonati, come di consueto, offriamo loro il preferito fra tutti gli almanacchi tascabili, quello della rinomatissima Casa Bertelli, che oltre ad essere squisitamente profumato (*Fauno, acacia, rose e azalea*) si presenta nella edizione di quest'anno con illustrazioni idilliache, di una finezza veramente ammirabile.

Il nostro omaggio, che porta con sè i profumi Bertelli dei più delicati, sarà doppiamente apprezzato.

LA GAZZETTA AGRICOLA
Settimanale, edita in Milano da 30 anni

E' il giornale agricolo più popolare e più diffuso fondato da Leone Augusto Perussia — noto per aver creato e organizzato la Cooperativa agricola Italiana che ha compiuto la importante bonifica agraria in Sardegna.

Abbonamento L. 5.60 all'interno;
» » 7.60 per l'estero.

PER GLI ABBONATI AL « POPOLO ROMANO » viene ridotto a L. 4 per l'interno; e L. 6 per l'estero.

Ai nostri associati offriamo inoltre una pubblicazione che ha conquistato le generali simpatie, la nuova rivista

PREZIOSA

Per una eccezionale concessione — che si spiega dal fatto che PREZIOSA fu ideata da un provetto collaboratore del **Popolo Romano**, possiamo offrirla ai nostri lettori per solo **2 lire** all'anno.

Si pubblica ogni 15 giorni in eleganti fascicoli con una graziosa copertina a colori;

Per abbonarsi

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina-Vaglia* indirizzata semplicemente

ALL'AMMINISTRAZIONE
DEL « POPOLO ROMANO » — ROMA

Note del giorno

La vacanza natalizia non ha diminuito l'attenzione mondiale sull'iniziativa di Wilson, appoggiata dalla Confederazione svizzera. Si attende specialmente con viva curiosità di conoscere quale sarà l'atteggiamento degli altri Stati neutrali, avendosi finora notizie contradditorie.

Domenica sera il *Giornale d'Italia* riferiva le dichiarazioni di un personaggio americano residente a Roma, il quale, richiesto delle cause del passo diplomatico degli Stati Uniti rispose: « E' stata stretta una lega fra tutti gli Stati neutrali alla quale, per ultimo, ha aderito anche la Spagna; tale lega si propone di tutelare e difendere gl'interessi delle nazioni che, se debbono subire ripercussioni dolorose, ed effetti non lieti dallo svolgimento del conflitto, all'esito e alle finalità di questo sono rimaste e rimarranno estranee. A capo di questa lega sono gli Stati Uniti d'America, la maggiore Potenza neutrale, che, per autorità e vigore, possa esercitare un alto prestigio sulle Potenze belligeranti. La Nota di Wilson non fa che riflettere e riprodurre lo stato di perplessità e di preoccupazione che, nella coscienza e nelle contingenze di vita dei popoli neutrali si è venuto formando, col prolungarsi della guerra europea ».

Intanto, non essendosi udita la voce di altri neutri, da qualche parte si esclude che l'accordo fra essi sia intervenuto, mentre da Londra telegrafano perfino che « finora la lega dei neutri non esiste » ciò che sarebbe in contraddizione con le tassative assicurazioni che concludevano, del resto, con queste parole del personaggio americano: « Noi siamo contro il trionfo di ogni egemonia e sentiamo vivo e profondo il rispetto per i più sacri diritti dei popoli e delle nazionalità oppresse ».

***

L'opinione pubblica dei vari paesi belligeranti segue anche con grande attenzione lo svolgersi della situazione in Grecia dove nessun tentativo dall'estero, per quanto autorevole, è riuscito a rigonfiare l'aereostato venizelista.

Intanto il trasferimento delle truppe greche, chiesto dall'Intesa per assicurare le spalle del proprio esercito balcanico, prosegue per quanto lentamente.

Dopo le due dichiarazioni di Governo che si sono udite alla Camera inglese e al Senato italiano, non è più giunta notizia, in Italia, circa le direttive dell'Intesa.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Lisbona**, 25. — Il Consiglio dei Ministri ha deciso la creazione di un comitato di guerra e di un comitato dell'economia pubblica che funzioneranno come delegazione del Consiglio dei Ministri.

Parigi, 26 — Per decreto emanato su proposta del Ministro degli Esteri, è stato nominato cavaliere della Legion d'onore Si el Habib ben Smail, membro della Missione inviata dal Governo francese al grande Sceriffo della Mecca.

Zurigo, 26. — Il *Lloyd Anzeiger* annunzia che, da qualche giorno, il comandante dell'*Emden*, von Mueller è prigioniero degli inglesi a Malta.

◆ (S) **Parigi**, 26. Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane all'Eliseo sotto la presidenza del Pres. della Repubblica Poincaré. Il Presidente del Consiglio Briand, indisposto, non assisteva alla riunione consacrata all'esame della situazione militare e diplomatica.

UNA RIVISTA INGLESE PER L'ON. SONNINO.

(S) **Londra**, 25. — La rivista *New Europe*, la quale ha sempre propugnato la vittoria integrale degli alleati, pubblica un articolo in cui delinea la figura dell'on. Sidney Sonnino, ponendone in evidenza la fermezza del carattere, l'austerità dei costumi politici, gli alti e patriottici ideali sempre da lui seguiti durante la sua lunga carriera parlamentare. L'on. Sonnino è ora nel suo momento migliore, in quello, cioè che gli offre la maggiore opportunità di servire il suo paese. Lo scrittore spera che, prima che questo ciclo storico sia passato, il bar. Sonnino possa avere ottenuto per la sua patria la sicurezza delle frontiere ed ottenuto per se stesso l'onore che è riservato a coloro i quali, servendo il proprio paese, servono anche l'umanità.

GRECIA E INTESA.

(S) **Pireo**, 24. — Ufficiali alleati sono stati designati per controllare in Tessaglia ed in Epiro lo spostamento delle truppe greche e del materiale da guerra previsto dalla Nota degli Alleati del 14 corr. Posti di sorveglianza sono già stati stabiliti alla stazione di Corinto e sulle strade che traversano il canale per constatare il passaggio delle truppe dirette nel Peloponneso.

(S) **Pireo**, 25. — Parte delle truppe hanno già passato il ponte di Corinto e tra esse i contingenti che già si trovavano nella regione di Atene, la seconda divisione e il 5° regg. di art. da montagna. Elementi della 15ª div. di Prevesa partiti dall'Epiro greco hanno traversato pure il golfo di Corinto.

LA NOTA DI WILSON

◆ (S) **New York**, 26. Si moltiplicano a Washington le spiegazioni relativamente alla Nota di Wilson, insistendo sul fatto che il Presidente non volle affatto dire che egli considera identici gli scopi dei vari belligeranti. Il Presidente fu spinto da ragioni personali e nazionali. Egli ha il desiderio di servire l'umanità e inoltre non potrebbe accettare l'umiliazione di un nuovo *Lusitania* senza romperla con la Germania. Ora l'America non è preparata alla guerra. Ecco le ragioni nazionali.

LA RISPOSTA DELL'AUSTRIA-UNGHERIA

◆ (S) **Zurigo**, 26. Si ha da Vienna: Il Governo austro-ungarico, d'accordo coi i Governi delle Potenze alleate, ha risposto oggi alla nota del Presidente Wilson col seguente aide-mémoire, consegnato all'Ambasciatore dell'Unione.

Il Governo austro-ungarico tiene anzitutto a rilevare che si è lasciato anch'esso dirigere, nel giudicare la nobile iniziativa del Presidente Wilson dal medesimo spirito di amicizia e condiscendenza che essa esprime.

Il Presidente mira allo scopo di creare basi per istituire una pace duratura, nel che desidera non pregiudicare la scelta del modo e dei mezzi. Il Governo austro-ungarico ritiene modo atto a questo scopo un diretto scambio di idee fra i belligeranti.

Riferendosi alla dichiarazione del 12 dicembre con la quale si diceva pronto ad entrare in negoziati di pace, si onora pertanto di proporre un sollecito convegno dei rappresentanti delle Potenze belligeranti in località estera neutrale.

Il Governo austro-ungarico aderisce pure al criterio del Presidente che solo dopo finita la guerra odierna sarà possibile procedere alla grande desiderabile opera per impedire guerre future. Al momento opportuno, il Governo sarà pronto a prestare la sua cooperazione insieme con il Governo degli Stati Uniti per attuare questo insigne compito.

Parlamenti Esteri

ROMANIA

(S) **Yassy**, 25. — In occasione dell'apertura del Parlamento il Re, nel discorso del Trono, ha detto che l'interesse della razza e l'avvenire della Romania resero necessario l'intervento contro l'Austria-Ungheria, che non può più sussistere come fattore di equilibrio europeo nelle condizioni attuali della sua esistenza.

La Romania unì la sua sorte a quella delle Potenze la cui vittoria assicurerà la vita europea sulla base delle nazionalità.

Il discorso constata che la guerra imposta alla Romania grandi dolori, ma il Re e la nazione mantengono fiducia assoluta nella vittoria degli alleati e sono decisi a lottare energicamente al loro fianco sino alla fine.

Il discorso annunzia la presentazione dei progetti di legge relativi alla guerra, specialmente la domanda di crediti. Esprime fiducia che la discussione dei progetti troverà l'armonia esistente nel Parlamento e la solidarietà del popolo, cosciente della grandezza dei tempi attuali.

Il discorso termina esaltando l'ardente patriottismo di fronte al pericolo comune e l'unione di cuore e di pensiero e l'ammirazione verso i soldati che, difendono il suolo avito calpestato dal nemico.

Semplificazione dei controlli
NELL'AMMIN. DELLO STATO

Il « Popolo Romano » del 18 corr. facendo una rapida sintesi delle molteplici riforme già attuate o in corso di attuazione presso le varie amministrazioni dello Stato, quali si leggono nell'allegato n. 25 alla Esposizione finanziaria dell'on. Carcano, Ministro del Tesoro, fatta alla Camera dei deputati nella seduta del 14, pose bene in evidenza quella - attualmente in corso di studio - concernente il decentramento del controllo della Corte dei Conti presso i singoli Ministeri.

Ora la *Rivista dei Ragionieri*, nella sua ultima puntata, scrive al riguardo che tale riforma, già formulata dalla Ragioneria Generale dello Stato sotto altri ragionieri generali, fu ripresa in esame fin dallo scorso febbraio ed accettata « con entusiasmo » dal Ministro on. Carcano, ed aggiunge che « oggi tutto è a buon punto, compreso perfino uno schema di decreto ministeriale per le norme di applicazione del concetto del decentramento e per altre lodevoli semplificazioni.

Non conoscendo nei precisi particolari il provvedimento del Ministro del Tesoro non possiamo ora pronunciarci sui risultati pratici che da tale provvedimento potranno derivare.

A ogni modo, riportiamo alcuni tratti di uno scritto del comm. Zapelloni sull'importante problema vicino alla soluzione — Parlare di controlli — egli scrive — nella organizzazione dello Stato, vuol dire sopratutto correre col pensiero al duplice ordine di organi ai quali è sottoposta l'azione quotidiana della pubblica azienda: la Ragioneria e la Corte dei Conti. Le prime seguono gli atti dell'Amm.ne per verificarne, nell'interesse e per norma della medesima, la regolarità legale e per valutarne e registrarne gli effetti, la seconda esercita lo stesso riscontro in nome di una autorità indipendente dal potere esecutivo, e cioè a guarentigia del sindacato parlamentare.

Ora la complicazione del doppio controllo non sta tanto nella duplicità degli organi che lo esercitano, quanto nella inutile ripetizione delle operazioni che materialmente si compiono, per tener distinta l'azione degli organi stessi, ond'è che se distinta è la funzione, non ne segue che distinti debbano essere i mezzi dei quali il doppio controllo ha bisogno per potersi esplicare.

Sostiene in altri termini lo Zapelloni che il problema della semplificazione trova gli elementi per la sua risoluzione nello studio dei congegni che oggi servono al duplice riscontro, nell'intento di adattarli al loro fine, diverso bensì nel carattere istituzionale, ma perfettamente identico nelle operazioni cui è affidato. Le Ragionerie ministeriali, per adempiere al loro mandato, devono tenere completi sistemi di scritture, nei quali si rispecchino i risultati della gestione.

Ogni atto dell'Amm.ne avente effetti finanziari e riconosciuti regolare, vi si inscrive: nella manca, perchè ad ogni passo in ogni data, l'Amministrazione trovi raffigurata in quelle scritture la situazione. Ma quegli atti non sono ancora esecutori: resta il controllo della Corte dei Conti. Questa esamina i singoli provvedimenti: li esamina nelle loro legalità e nella corrispondenza coi limiti del bilancio, ripetendo, afferma lo Zapelloni, il riscontro già fatto dalla Ragioneria; però tale ripetizione non significa esuberanza di controllo, giacchè non è se non il riconoscimento, in contraddittorio coll'Amm.ne, della regolarità dell'Atto, riconoscimento che è insito nella ragion d'essere dell'istituto del controllo preventivo.

L'esuberanza, aggiunge il comm. Zapelloni, sta nelle operazioni puramente esecutive cui la Corte dei Conti si assoggetta per adempiere alla sua funzione: riconosciuta la regolarità dell'atto, essa lo registra con scritture e operazioni perfettamente conformi e parallele a quelle che sono già compite dalle ragionerie ministeriali. E' in questo campo, di materiale esplicazione del controllo, ove il problema dalle semplificazioni si rende suscettibile di una importante soluzione: la soppressione delle scritture della Corte. Quando la Corte dei Conti sarà chiamata ad esercitare il suo controllo nel seno delle singole Amministrazioni, in modo da avere sotto mano pronte alle consultazioni di ogni momento, le scritture delle ragionerie, il riscontro verrà a disporre di tutti gli elementi necessari al suo esercizio, e si risolverà ben più rapidamente con vantaggio del servizio e del pubblico, senza che per altro tale provvedimento nulla tolga alla essenza dell'Istituto della Corte dei Conti.

Sennonchè alle considerazioni, indubbiamente serie, dello Zapelloni prospettate a sostegno della utilità della suesposta riforma, argomentazioni non certo prive anch'esse di fondamento, furono contrapposte da altri studiosi della non semplice materia. Così in un articolo a firma « *Un deputato* », scritto sull'identico argomento e pubblicato sulla puntata del 16 novembre u.s. della Rassegna « Voci del tempo » l'Autore, soffermandosi sopratutto sulla proposta dell'abolizione delle scritture della Corte dei Conti, qualora questa fosse chiamata ad esercitare il suo controllo decentratamente presso i singoli ministeri, si domanda « se sia possibile e prudente che un Magistrato debba servirsi di registri tenuti da personale a lui non soggetto, dipendente anzi dal Ministro che si vuole controllare, e se ciò possa autorizzare il magistrato stesso ad assicurare poi il Parlamento che il riscontro della Corte fu regolarmente eseguito ».

E mentre lo Zapelloni afferma che la progettata riforma nulla verrebbe a togliere alla essenza dell'Istituto della Corte dei Conti, l'altro invece è d'avviso « che la riforma in discussione significherebbe abolizione completa della indipendenza del Magistrato dei Conti, confusione del riscontro delle ragionerie con quello della Corte, senza nessuno dei vantaggi sperati e colla ipotetica diminuzione di scritturali e di personali ».

CASSA NAZIONALE DI ASSICURAZIONE
PER GLI INFORTUNI degli OPERAI SUL LAVORO

Consiglio Superiore

Con decr. Luog., essendo stati confermati in ufficio, per la durata della guerra i membri del Consiglio uscenti ed essendo stati prescelti dal Ministro a farne parte altri due rappresentanti degl'imprenditori e cioè i comm. Luigi Pontiggia e comm. Enrico Scodnik, il Consiglio Superiore dell'Istituto rimane composto come segue:

Altobelli Argentina, segr. Fed. Lav. terra; Brochi cav. Alfredo, v.pres. Dep. M. Paschi Siena; Buozzi Bruno, segr. Lega op. Metallurgici; Casciani cav. Augusto rappr. imprenditori; Ciotti comm. Pietro, pel Banco Sicilia; Corsi gr. uff. Alberto, dir. gen. Min. Colonie; Falciani comm. Gius., dir. gen. Statistica; Ferrero di Cambiano sen. pr. Cassa Risp. Torino; Giordano-Zocchi comm. Salvatore dir. Banco Napoli Milano; Gr. Croc. Vincenzo Magaldi rapp. Min. A. I. e C.; Montanari cav. Eugenio, Cassa risp. Venezia; Novella comm. Rodolfo, pr. C. di Risp. Genova; Pirelli G. B., sen. rappr. imprenditori; Pontiggia comm. Luigi, scelto dal Ministro; Scodnik comm. Enrico, scelto dal Ministro; Silvani comm. Enrico, cons. dir. Cassa Risp. Bologna; Tenerani comm. Carlo, v.-cons.-dir. Cassa Risp. Roma.

Il Consiglio Superiore, riunitosi nella Sede Centrale della Cassa in Roma, preso atto del Decreto Luogotenenziale odierno, ha iniziato i propri lavori confermando ad unanimità nella carica di Presidente dell'Istituto il cav. Gr. cr. marchese avv. Cesare Ferrero di Cambiano, senatore del Regno e nella carica di vice-presidente il comm. Rodolfo Novella, Presidente della Cassa di Risparmio di Genova.

Quindi il Consiglio ha confermato in carica anche l'attuale Comitato Esecutivo nelle persone, del Presidente e del vice-presidente e dei Consiglieri cav. Casciani, Argentina Altobelli, cav. di Gr. Cr. Vincenzo Magaldi, completandolo poi con i consiglieri comm. Salvatore Giordano-Zocchi e comm. ing. Luigi Pontiggia.

Armi ed Armati

IL VITTO DEI NOSTRI SOLDATI.

La *Gazzetta del Popolo*, qualche giorno fa, lamentava che, per la recente disposizione del Min. della guerra - sostituente una colazione di frutta secche al caffè e latte - i nostri soldati dislocati sulla linea del fuoco, o nelle trincee, venissero ad essere danneggiati nella efficacia della alimentazione; e si rivolgeva al gen. Morrone perchè il provvedimento, dopo più maturo studio, fosse o revocato o modificato.

Oggi *La Preparazione*, occupandosi della cosa, dimostra che il provvedimento medesimo è giusto, perchè basato su di un pratico principio di economia e d'igiene, e dice:

« Certe innovazioni possono avere la loro ragione di essere nella necessità di limitare alcuni generi di consumo, senza detrimento della nutrizione. Ora è certo che i pasti di pane e frutta secca non sono per nulla meno igienici e sono più nutrienti di una tazza di caffè acquoso e portano, per giunta, una economia di ben quindici chilogrammi di zucchero per ogni mille razioni.

« Poichè una tale economia - dato che la nostra produzione e l'attuale facoltà d'importazione non garantiscono la possibilità di alimentare un consumo senza limiti - costituisce, in realtà, un vantaggio generale per il paese, a noi sembra che il provvedimento adottato sia da incoraggiare piuttosto che da osteggiare ».

E la *Preparazione* conclude col raccomandare tale innovazione dietetica anche alle famiglie, per limitare il consumo del caffè e del zucchero di cui è nota la penuria.

JOFFRE MARESCIALLO DI FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 26. Il Governo, in riconoscenza degli eminenti servizi resi dal gen. Joffre, ha deciso di elevarlo alla dignità di maresciallo di Francia.

INGHILTERRA.

(S) **Londra**, 25. — Il Re ha inviato all'esercito ed alla flotta il seguente messaggio: Vi invio, soldati e marinai, i miei auguri più calorosi per il Natale e il nuovo anno. La mia riconoscenza vi è acquisita per le vittorie riportate, le sofferenze sopportate e il vostro buon umore inalterabile. Un nuovo Natale sopravviene, che vi trova sempre in guerra; ma l'Impero, che ha fiducia in voi, rimane deciso a riportare vittoria. Possa Dio benedirvi e proteggervi. Firmato: Giorgio.

(S) **Londra**, 26. — I dati statistici che si hanno fino alla fine di novembre dimostrano che la produzione delle officine inglesi in cannoni ed in munizioni aumenta sempre in modo stupefacente.

L'aumento è specialmente notevole per quanto riguarda le artiglierie pesanti al disopra dei 150 mm. e le loro munizioni. La produzione settimanale dei pezzi leggeri da campagna è di 49 volte quella del giugno 1915; la produzione dei pezzi da campagna da 115 mm. è 40 volte maggiore; quella dei cannoni medi e dei pezzi d'assedio è superiore di 66 volte.

L'Inghilterra fabbrica ora ogni settimana tre volte di più granate da 155, cinque volte di più granate da 200 e tre volte di più granate da 220 di quanto ne ha fabbricato durante tutto il primo anno di guerra.

La produzione dei cannoni può essere paragonata come segue con quella del primo anno di guerra:

Pezzi di artiglieria leggera da campagna centotrentacinque volte di più; pezzi da 115, trecentododici volte di più; pezzi medi tremila volte di più; pezzi pesanti al disopra di 230 mm. mille ottantanove volte di più; mitragliatrici quattrocentodieci volte di più.

La produzione degli esplosivi è stata in rapporto a quella dei cannoni. Per ogni tonnellata di esplosivi impiegata nel settembre 1914 sono state impiegate 350 tonnellate nel giugno 1915 e da 11.000 a 12.000 nel luglio 1916.

AUSTRIA-UNGHERIA.

(S) **Zurigo**, 26. — Si ha da Vienna: Gli appartenenti alle classi dal 1872 al 1879 non ancora in servizio o che hanno ottenuto provvisoriamente per qualsiasi ragione devono presentarsi il 10 gennaio sotto le armi.

DANIMARCA

Copenaghen, 26 — Sotto gli auspici del principe Valdemaro, una sottoscrizione nazionale in tutta la Danimarca sarà fatta il 1° genn. 1917, a beneficio dei prigionieri di guerra russi e tedeschi che arriveranno qui in quel giorno.

— Degli esperimenti di comunicazione radiotelegrafica si sono fatti, con successo, in un aeroplano dell'esercito danese.

Credito ed economia

LA MORTALITA' DEI BAMBINI IN AUMENTO.

Secondo una statistica di Lino Ferriani, la mortalità dei bambini è in notevole aumento, specialmente nel primo anno di età.

Ecco le cifre relative agli ultimi 6 mesi, calcolate per ogni 1000 bambini.

Russia 272, Austria 202, Germania 178, Italia 156, Francia 148, Inghilterra 121, Svizzera 108, Svezia 77, Norvegia 67.

Per l'America non si hanno notizie particolareggiate; ma si sa, per mezzo della signora Julia Lathrop direttrice del *Children Bureau* di Washington, che negli Stati Uniti, la mortalità infantile, è salita, durante gli ultimi sei mesi, a 125.000 bambini.

In Francia la mortalità procede con un crescendo spaventoso, tanto che, nell'ottobre scorso, si abbia la percentuale mortuaria del 50.28 per cento.

Il Ferriani ne deduce l'urgente necessità di una più intensa cura dell'infanzia, specialmente per quanto riguarda l'alimentazione, onde tra qualche lustro, non si abbiano a verificare deficienze gravi nella popolazione degli Stati, con quanto danno dell'agricoltura e delle industrie si può immaginare.

LA POPOLAZIONE DELLA SPAGNA.

(S) **Madrid**, 26. — Secondo le statistiche pubblicate dall'Istituto geografico di Spagna sul movimento demografico del Regno, la popolazione totale si elevava nell'anno corrente alla cifra di 20.630.910 abitanti. Le regioni più popolose sono la Galizia e Asturie con 2.818,549 abitanti, il Levante con 2,367,163 la Catalogna con 2,139,160 e l'Andalusia orientale con 2,015,684; le meno popolate sono le Canarie con 488,484 abitanti e le Baleari con 331,192.

TRATTATO D'ESPORTAZIONE TRA L'OLANDA E LA GERMANIA.

L'Aia, 26 — Un trattato d'esportazione è stato firmato tra l'Olanda e La Germania per le uova e le frutta.

CIO' CHE LA GERMANIA PUO' TRARRE DALLA POLONIA.

Secondo il prof. Max Hoschille, - così riferisce l'*Economiste* - la Germania può trarre dalla Polonia un notevolissimo contingente di operai specialisti in materia di munizioni e di articoli d'equipaggiamento militare.

Le fonderie e gli stabilimenti siderurgici polacchi hanno il grande vantaggio della materia prima immediata. Il ferro grezzo delle miniere polacche fu stimato nell'ultimo Congresso geologico di 33.700.000 tonnellate in vista, con possibile riserva di oltre 266.000.000 di tonnellate. Questo ferro è particolarmente adatto alla produzione dell'acciaio Martin. Gli operai adatti per la metallurgia di codesto ferro sono nella proporzione di 72 per ogni 100 posti vacanti. Ma i 22 posti scoperti possono facilmente coprirsi con delle donne.

Inoltre l'industria delle scarpe di Varsavia e quella cotoniera di Lody possono dare risultati ben rilevanti per la produzione degli indumenti militari.

CARBON FOSSILE IN ISLANDA

Si ha da Copenaghen: La Commissione tecnica inviata in Islanda per esaminare i giacimenti di carbone scoperti nella regione di Stiofield, calcola che la quantità di combustibile possa essere valutata a 300 milioni di tonnellate.

Quanto alla qualità essa è inferiore a quella del carbone inglese; ma il carbone islandese sarà eccellente per uso domestico. Lo sfruttamento delle miniere comincierà nella primavera prossima.

ORO E PLATINO IN RUSSIA

◆ (S) **Pietrogrado**, 26. Alle sorgenti del fiume Lorva, presso la cresta dell'Ural, furono scoperti dei ricchi giacimenti d'oro e di platino.

Situazione della Banca d'Italia

		Situazione al 20 novembre	Situazione al 30 novembre
ATTIVO			
Riserva:			
Oro e Argento	L.	972.506.000	971.022.000
Val. e equipar.	»	402.687.000	407.503.000
Bigl. a deb. Stato di altri Ist. di em. e valute diverse	»	94.963.000	88.079.000
Port. e anticip.	»	688.251,000	681.990.000
Portaf. sull'est. non appl. alla riserva	»	73.000	106.000
Anticip. al Tesoro	»	660.000.000	660.000.000
Tit. em. o gar. Stato	»	223.533.000	224.533.000
Co. att. nel Regno	»	6.591.000	12.045.000
Co. att. all'est. (non appl. alla riserva)	»	5.625.000	4.321.000
Sofferenze	»	826.000	813.000
Spese e tasse	»	16.776.000	17.773.000
PASSIVO			
Circolazione: col 40 % di riserva) a piena cop. met. per conto Tesoro	L.	3.706.903.000	3.753.409.000
Debiti a vista	»	423.773.000	417.560.000
Dep. in co. fruttif.	»	382.619.000	330.834.000
Rend. corr. mens.	»	44.087.000	45.066.000

Banco di Sicilia

		Situazione al 20 novembre	Situazione al 30 novembre
Cassa	L.	68.256.000	69.565.000
(Specie met. milioni		55.7	56.7
Portaf. su piazze it.	»	48.302.000	47.970.000
Anticipaz. ordinarie	»	18.392.000	18.496.000
Fondi sull'estero (portafoglio e c/c	»	18,162.000	18.100.000
Circolazione	»	168.442.000	175.852.000
» per c. commercio		(21.037.000	31.350.000)
» per c. Stato		(147.325.000	144.502.000)
Debiti a vista	»	65.663.000	62.427.000
Depos. in c/c. fruttif.	»	30.201.000	28.781.000
Dep. della Cassa di Risparmio del Banco	»	77.591.000	78.535.000
Rapporto della riserva metall. alla circolaz.		88.94 %	73.02 %
Rapporto fra la riserva alla circolaz. integrale		35.60 %	35.98 %

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 26 corr. contiene:

LEGGI E DECRETI

Legge che approva l'eserc. provv. per i bilanci 1916-1917.

Decr. Luogot. col quale è istituita nella Facoltà di scienze della R. Università di Pavia una Scuola speciale di chimica industriale e ne è approvato il regolamento.

Id. id. col quale il compimento della sistemazione ed ampliamento da parte della Società « Gio. Ansaldo » dello stabilimento per la fabbricazione dei proiettili in Sestri Ponente è prorogato fino a tutto il 30 aprile 1917.

Id. id. col quale è mantenuta la dichiarazione di utilità pubblica per l'impianto da parte della Società « Gio. Ansaldo » di uno stabilimento per la fabbricazione di materiali da guerra nel Comune di Cornigliano Ligure, ed è stabilito che l'opera suddetta dovrà essere compiuta entro il 28 febbraio 1917.

Id. id. riflettenti: Applicazioni di tasse di famiglia - Autorizzazione ad accettare eredità - Elevazione di contributo scolastico già consolidato a carico di Comune.

Rel. e DD. LL. per lo scioglimento dei Cons. com. di Pelago (Firenze) e Sasso Feltrio (Pesaro).

Id. id. per la proroga di poteri dei commissari straordinari di Orsara di Puglia (Avellino), Brancaleone Zaffirio (Reggio Calabria), Castropignano (Campobasso) e Seminara (Reggio Calabria).

Decr. Min. che eleva, temporaneamente, la misura dell'interesse dei buoni ordinari del Tesoro con scadenza da 6 a 12 mesi.

DEI MINISTERI

Corte dei Conti : Pensioni privilegiate di guerra (italo-austriaca) liquidate dalla sez. IV.

Min. della Guerra: Manifesto per le ammissioni a speciali corsi accelerati in Parma e presso l'Accademia militare (Torino) per aspiranti alla nomina a sottotenente di milizia territoriale delle armi di fanteria e del genio.

Min. del Tesoro - Dir. gen. del debito pubblico: Avviso. - Estrazione delle obbligazioni della ferrovia Maremmana.

Leggere in 4. pagina

Dalle Provincie
Croce Rossa
Assemblee di Società
Per il Pubblico
Appendice

Scienze e Lettere

UN PREZIOSO FOSSILE DI CENTOMILA ANNI FA

E' stato trovato nel Wurtemberg un gigantesco esemplare di ictiosauro che è stato giudicato il più notevole di quelli rinvenuti sin qui. Esso è lungo m. 105 e ha 140 vertebre.

I paleontologi affermano che l'animale rimonta a circa centomila anni fa.

STRADE DI CUOIO

Il Municipio di Birmingham ha sperimentato la pavimentazione stradale col cuoio. Ha raccolto una gran quantità di cuoio vecchio, che triturato, ha fatto mischiare a del catrame. Con la poltiglia derivatane, ha lastricato una via a guisa di cemento. La prova è riuscita mirabilmente, perchè la nuova selciatura, è risultata solidissima, elastica, per niente polverosa.

Ecco un sistema per utilizzare vantaggiosamente le calzature smesse o inservibili!

Drammi di terra e di mare

CROLLO DI VECCHIE MURA

(S) **Digne**, 26. — Le vecchie mura di Courbons, presso Digne, crollarono travolgendo due case. Sedici persone rimasero sepolte. La catastrofe sorprese le vittime alla fine del pranzo di Natale. Quattordici persone furono tolte dalle macerie; due vi rimangono ancora sepolte. In totale vi sono sei morti e sei feriti gravemente.

UNA PIAZZA CHE SPROFONDA

Fano, 26. Si ha dal vicino paesello di San Costanzo che l'altra sera, improvvisamente è sprofondata gran parte della piazza principale, e sono rimasti travolti due bambini — i fratelli Luigi e Caterina Orazietti rispettivamente di anni 6 e di anni 2 — che sono stati estratti cadaveri dalle macerie.

I due fanciulli traversavano la piazza con un fratellino maggiore. Il fatale crepaccio rovinoso si aprì tra lui e i fratellini che furono ingoiati sotto i suoi occhi! Il negoziante Donini Vincenzo, che accorse per salvarli, fu investito da un nuovo franamento e rimase gravemente ferito alla testa.

Restarono più o meno gravemente feriti alcuni passanti.

Sul luogo del disastro accorsero subito le Autorità locali e quelle di Fano.

I genitori degli infelici Orazietti sembrano impazziti dal dolore.

Nessun segno o movimento del selciato aveva fatto prevedere la rovina. La causa sembra l'infiltrazione delle acque piovane nel sottosuolo costituito da grotte, la cui volta s'è spaccata.

I DANNI DEL MALTEMPO.

Belluno, 26. — In seguito alle recenti pioggie di questi giorni sono cadute due frane che hanno danneggiato terreni fertili coltivati a prato, a campo e vigneto rovinando alcune case coloniche e ostruendo strade.

SCOSSE DI TERREMOTO

Catania, 25. — Forti scosse di terremoto sono state avvertite ieri mattina a Pisnolopi, Santamariammalati, Mangano e Linera.

Molto panico. Nessun danno.

LA SENNA IN PIENA.

Parigi, 26 — Per le pioggie torrenziali di questi giorni, la Senna è in piena.

Le stazioni idrometriche segnalano notevoli aumenti e prevedono per domani, 27, un nuovo aumento di 2.10 metri.

TEATRI ed ARTE

CONCERTO BARJANSKI AL « QUIRINO »

Come abbiamo annunziato, domani, giovedì, 28 alle ore 16, il celebre violoncellista russo Alexandre Barjanski darà al teatro Quirino un grande concerto di musica da camera col seguente programma:

1. - *Sonata* - Attilio Ariosti (1660).
   (Adagio molto - Allemanda - Andantecaressa - Giga).
2. *Ciaccona* - Tomaso Vitali (17° sec.).
3. *Concerto* in *si* (prima parte) - Dvorák.
4. a) *Etude* - Chopin - Glazounoff.
   b) *Largo* - Chopin.
   c) *Chant* - Arensky.
   d) *Valse triste* - Sibelius.

A questo concerto, che pel valore e la virtuosità del Barjanski costituirà un grande avvenimento artistico, è assicurato l'intervento del migliore pubblico di Roma e della colonia russa.

NOTE ARCHEOLOGICHE

Notizie degli scavi e delle scoperte

ANNO 1916 - MESE DI GIUGNO

Ampie esplorazioni archeologiche si fecero durante gli ultimi anni nella metropoli dell'antica *Interamna Nahars* presso l'attuale città di Terni.

Le occasioni più propizie per tali indagini furono offerte dagli scavi che si fecero per l'impianto delle Acciaierie. Venne allora esplorata l'area di quel grande stabilimento e parecchie delle aree circostanti; e quando tutto pareva fosse stato esplorato e che non si potesse essere speranza alcuna di ulteriori rinvenimenti, un nuovo ampio sepolcreto fu rimesso a luce presso lo stabilimento dell'officina poligrafica Alterocca in contrada S. Pietro in Campo. Delle cose scoperte nelle esplorazioni per la costruzione di tale officina riferì nel fascicolo primo delle *Notizie* per l'anno 1914 il compianto benemerito ispettore degli Scavi in Terni cav. Luigi Lanzi, la cui perdita immatura sarà ancora per lungo tempo deplorata. Egli trattò di quanto quivi tornò a luce negli anni precedenti al 1909. Ma le esplorazioni quivi continuarono, e delle scoperte che vi avvennero, rese ampio conto con piante e disegni mirabili il solerte ispettore dei Musei cav. Enrico Stefani. La lode per la esecuzione dei disegni deve esser anche attribuita al bravo sig. Odoardo Ferretti.

Secondo quelle ampie ed accurate relazioni nelle aree adiacenti alle Acciaierie si cominciò a seppellire in età preistorica, essendovisi scoperti tumoli a circoli, rivestiti di ciottoli, dentro i quali furono depositati i vasi con gli avanzi del rogo e con gli oggetti di suppellettile funebre proprii dell'età neolitica. Ma le tombe non furono tutte di cremati. Successero a queste parecchie tombe di inumati, alcune delle quali presentarono gli scheletri a gambe rannicchiate, secondo il rito tanto comune in mezzo alle genti italiche specialmente del Piceno. E quando tutto pareva anche qui definitivamente esplorato, ecco che, iniziate nuove ricerche in vicinanza delle aree che avevano restituiti tanti sepolcri, nuove tombe, ed in gran numero cominciarono a riapparire. Queste nuove esplorazioni, iniziate nel giugno del 1911, si protrassero, fino al 30 settembre dello stesso anno con una interruzione di 43 giorni, e in questo breve tratto di tempo furono rimesse a luce altre 49 tombe ad inumazione appartenenti allo stesso sepolcreto dal quale fecero parte i gruppi di tombe scoperte nelle prossime aree Tacchi ed Alterocca, e quindi appartenenti alla grande necropoli ternana, le cui tombe in generale però sono di età più progredita.

Non più circoli di pietra e tumoli, ma fosse rettangolari, ricavate nel grande strato alluvionale che si stende in tutto il piano presso l'attuale città. Tale strato alluvionale si andò formando in varî periodi, e ciò è indicato manifestamente dal colore vario dei depositi e dei sedimenti. Era naturale che in tali strati le fosse non avessero bisogno dei muri laterali o di sostegni. Bastava che fossero scavate; e dopo avervi messi i cadaveri colla suppellettile funebre, fossero riempite con sassi e melma e ricoperti alla sommità per assicurare la pace a coloro che la pietà dei parenti vi aveva depositati.

La chiusura delle tombe non era sempre fatta livellando alla superficie il terreno. Alla profondità di circa un metro dall'attuale livello del suolo, in corrispondenza cioè del piano di campagna coevo al sepolcreto, furono rinvenuti alcuni ciottoli che, emergendo dal piano stesso, dovevano servire molto probabilmente di segnali per riconoscere le tombe sottostanti, le quali in questo tratto di necropoli furono tutte di inumati cogli scheletri per lo più benissimo conservati e con suppellettili funebre pure in buonissime condizioni.

L'esame di tale suppellettile ci porta a riconoscere che il sepolcreto si riferisce ad un'età nella quale non era ancora incominciato il commercio dei fittili di industria insulare o greca. Nessun vaso infatti vi si è rinvenuto che fosse stato formato di pura argilla figulina, cotto alla fornace e decorato con colori minerali.

Tutti quanti i fittili rinvenuti sono di materia primitiva e non solo per quanto riguarda la materia, ma anche per quanto si riferisce alle forme. Per tale riguardo il materiale fittile di questi recipienti è d'impasto artificiale e le forme si ispirano generalmente al vaso di Villanova che può considerarsi come il prototipo dei recipienti primitivi adoperati dagli antichi.

Non mancano del resto delle forme che si inspirano ad una certa sveltezza. Abbiamo ad esempio l'oinocoe ad alto collo; ma le decorazioni sono assai primitive tendenti per lo più a rappresentare quadrupedi assai rudimentali ed a semplice graffito. Ricchissima invece è la serie degli ornamenti personali per lo più in fili ed in lamine di rame.

Da una fibula pende un ciondolo formato da un dente di cinghiale rivestito con fili di rame, e pende pure un altro ciondolo parimenti appeso alla stessa fibula e formato con un sassetto chiuso in una specie di piccola borsa, fatta pure di lamina di rame.

Notevoli alcuni oggetti di avorio usati anche essi per ciondoli o per gingilli. Rappresentano per lo più dei leoncini accovacciati e in atto di dormire e sotto di questi sulla faccia liscia portano incisi dei grifi alati in atto di correre. Notevole è inoltre un pendaglio in pasta giallognola, rappresentante una rozza figura nana e barbuta che ricorda il Dio Bes.

Singolarissime finalmente alcune fibule in sottilissima lamina di rame, formate con dischi che vennero ritagliati da rivestimenti di scudi.

Meritano pure di essere ricordate alcune placche di rame che servivano a rafforzare una cintura probabilmente di cuoio. Erano formate con ornamenti a croce abbelliti da chiodetti posti simmetricamente.

***

Il fascicolo contiene poi delle relazioni sopra scoperte di antichità avvenute in Roma nell'area dell'antica città, e precisamente nelle regioni urbane II, III e IV. Trattasi di ruderi di antiche fabbriche, e dei resti di un pavimento formati con lastre di portasanta, di pavonazzetto e di giallo antico.

Novità, Varietà, Aneddoti

IL PAESE DELLA CUCCAGNA.

Il paese ideale, dove i viveri sono a buon mercato è Anky, in Cina.

Ivi un fagiano costa una moneta che corrisponde ai nostri 75 centesimi, un pollo, 60, la farina di grano 2 cent. il chilo, e il carbone L. 5.25 la tonnellata.

Certamente là s'ignora che al mondo c'è una guerra. ....

UN'INDOVINA CHE COGLIE GIUSTO.

A Nizza, un soldato era stato derubato del portafoglio contenente 300 franchi; e poichè la polizia non riusciva a scoprire il ladro, il soldato si recò da una indovina che, facendogli pagare un franco, si mise con le carte alla mano a svelare il mistero. E disse che il ladro non era un ladro, ma una ladra, brunetta e che fra poco sarebbe stata arrestata. Ed ecco che dal crocchio che sostava attorno alla fattucchiera, si avanza un brigadiere di polizia, il quale elevando alla donna contravvenzione, la perquisisce e la trova nientemeno il portafoglio del soldato con le 300 lire!

Evidentemente l'indovina, una volta tanto aveva colpito giusto!

LA MORTE DELLA SIGNORA DE THEBES.

(S) **Parigi** 26. I giornali annunciano che la signora De Thebes, le cui profezie erano notissime e il cui Almanacco provocava numerosi commenti, è morta domenica scorsa, in età di 72 anni.

Cronaca di Roma

SECONDO NATALE DI GUERRA

Nella ricorrenza del Natale, che anche quest'anno ha trovato gran parte dell'umanità dilaniata dalla guerra, lunedì si svolsero molte *feste dell'albero natalizio*, tutte dedicate ai nostri gloriosi invalidi della guerra ed ai figli dei richiamati.

Diamo un brevissimo cenno delle principali.

AL QUIRINALE — Il giorno di Natale, nel salone da ballo del Quirinale, riccamente addobbato convennero quasi tutti gli ufficiali feriti degenti nei vari ospedali.

Al personale sanitario addetto all'ospedale del Quirinale, alle dame infermiere, agli ufficiali serbi ed italiani feriti furono personalmente consegnati da S. M. la Regina Elena e da S. A. R. il Principe Umberto uno splendido orologio braccialetto in argento ed un piccolo elegantissimo vassoio in *argento Broggi* contenente dolci finissimi. L'Augusta Signora, cui gli ufficiali baciarono la mano, ebbe per tutti parole di incoraggiamento e di encomio.

Il Principe Ereditario strinse con grande effusione la mano a tutti gli ufficiali ai quali consegnava i doni.

Le LL. AA. RR. Principesse Iolanda e Mafalda assistettero alla bella festa intrattenendosi presso il tavolo sul quale erano disposti i doni.

All'ospedale Regina Margherita — Il Natale fu festeggiato all'Ospedale Regina Margherita con un programma artistico che divertì molto i feriti ricoverati. Fu rappresentato il bozzetto di vita militare *L'Ordinanza* di Testoni, cui seguì la commedia brillante *La Cuffietta dell'angioletto*.

Il trattenimento si chiuse con alcune creazioni del macchiettista Arturo Oricini.

A San Saba — Una gentile festa dell'Albero di Natale si svolse nell'Asilo dei figli dei richiamati del quartiere di S. Saba.

Le nobili signore che sostengono il benefico Istituto, offrirono ai 77 bambini che frequentano l'Asilo, scarpe, grembiali, dolci, aranci e numerosi e graziosi giocattoli.

Al quartiere Salario — Alla Casa di lavoro e delle madri lattanti del Comitato di Assistenza civile del quartiere Salario, furono distribuiti dalle signore del Comitato i doni natalizi a cento bambini, i più poveri del quartiere, figli di richiamati.

Alla simpatica festa intervennero numerose personalità.

— Nei locali delle cucine economiche di via Po, il Comitato di assistenza civile del quartiere Salario offrì il pranzo di Natale a circa duecentocinquanta fra mogli e bambini di richiamati.

VATICANO. — Ieri il Papa ricevette in particolari udienze: mons. Taccone Gallucci, arcivescovo tit. di Costanza; mons. Razzoli vescovo di Potenza e Marsico; P. don Gabriele Paniccia abate di Casamari la signora Maria Fitz Gerald.

Ricevette pure per gli auguri del nuovo anno i comandanti e gli ufficiali dei corpi armati pontifici e il Collegio dei bussolanti.

— Il senatore Don Firminio Calbeton y Blanchon Ambasciat. di Spagna presso la S. Sede ha presentato per ordine del suo Governo le insegne dell'Ordine di Carlo III al Cardinale Gasparri Segretario di Stato di S. S.

— Nella notte di Natale alle ore 24 S. Santità celebrava nella Cappella Paolina, Parrocchia dei dei Sacri Palazzi Apostolici, le tre Messe della Santissima Natività di N. S. G. C. alle quali venivano ammessi ad assistere i parrocchiani dei medesimi SS. PP. AA.

— Un telegramma da Boulogne annuncia la morte avvenuta colà ieri l'altro di mons. Lobbody vescovo di Arras.

Mons. Emilio Lodovico Cornelio Lobbody era nato a Burgues, Diocesi di Cambrai il 29 febbraio 1856. Fu vicario gener. di Cambrai divenne vescovo di Moulins nell'Agosto 1906 e fu trasferito alla sede di Arras il 5 maggio 1911.

S. P. Q. R.

Riunione della Giunta Comunale. — Oggi, alle 16, avrà luogo una riunione di Giunta.

Non è improbabile che in tale adunanza si torni sulla questione degli insegnamenti speciali, tanto più che il relativo progetto predisposto dall'assessore della P. I. sembra destinato a dover lottare contro numerose opposizioni.

Riunione della Maggioranza Consigliare. — E, se le nostre informazioni sono esatte, venerdì, 29 corr., si riunirà la Maggioranza consigliare per prendere accordi precisamente in merito alla discussione che in Consiglio, nella tornata che avverrà nella prima decade di gennaio sotto la presidenza di don Prospero Colonna, dovrà svolgersi sulla stessa questione degli insegnamenti speciali.

CONSIGLIO PROVINCIALE. — Domani, giovedì, 28 corr., alle 14 si riunirà, come abbiamo già annunziato, il Consiglio Provinciale, sotto la presidenza del sen. Tittoni.

Interpellanze. — Il cons. prov. dott. Paride Fabi ha presentato le seguenti due interpellanze:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'on. Presidente della Deputazione provinciale per sapere se e quali provvedimenti abbia preso o intenda di prendere in seguito alle gravi accuse pubblicate dalla *Rivista popolare* e riportate dal giornale *Il Popolo d'Italia* contro il direttore del manicomio di S. M. della Pietà. »

« Chiedo d'interrogare l'on. Presidente della Deputazione provinciale per conoscere fin d'ora se s'intenda di provvedere con adeguato stanziamento nel bilancio del prossimo esercizio ad elevare gli attuali stipendi da fame dei cantonieri provinciali ».

Il calmiere sulle uova. — Date le attuali condizioni del mercato delle uova, il Ministero di Agricoltura ha disposto che il calmiere delle uova sia adeguatamente aumentato.

Il calmiere attuale - nelle provincie produttrici - era per la vendita all'ingrosso di 13 centesimi ciascun uovo; ora in base alle nuove disposizioni, il prezzo è portato a cent. 15 per le uova fresche ed a 14 per quelle conservate. In tutte le provincie a questo prezzo verrà aggiunto quello addizionale per la vendita al minuto.

— A Roma - dove il prezzo è stato sino ad ora di 16 cent. le uova più o meno fresche si venderanno dai 20 a 21 cent. e quelle conservate a cent. 17 circa.

Se poi si tratta di uova fresche, al minuto, che servono specialmente per i malati, non c'è prezzo fisso e si pagano, quando si trovano da 25 a 30 cent. l'uno.

Soccorso urgente. — In un salotto dell'*Hotel Boston*, in via Lombardia, d'accordo con la Presidenza della Commissione Sussidi del Comitato Romano per l'organizzazione civile, avrà luogo oggi, alle 16, una riunione della Commissione « Soccorso urgente » per discutere in merito ad una nuova forma di assistenza sociale alle famiglie dei richiamati.

Si vuole esaminare l'attuabilità della proposta di assegnare alle famiglie colpite in modo del tutto eccezionale dalla guerra e dal destino (ai casi, cioè, pietosissimi fra i pietosi) una tutrice che, coordinando l'assistenza morale e materiale, sistemi efficacemente i singoli membri della famiglia disgraziata.

Ciascuna tutrice dovrebbe occuparsi di un solo caso.

Alla riunione, durante la quale sarà illustrata anche l'attività svolta fino ad oggi dal « Soccorso Urgente », hanno già assicurato il proprio intervento le duchesse del Vivaro e Caffarelli, donna Anna Maria Corsi, donna Amalia Besso, la contessa del Bosco, la marchesa Denti e moltre altre elette dame.

Corpo giovani esploratori. — Con Decreto Luogotenenziale in data 21 corr. il Corpo Nazionale dei Giovani Esploratori italiani è stato eretto in ente morale.

Mostra campionaria marchegiana. — L'inaugurazione ufficiale della Mostra Campionaria marchegiana (Piazza del Grillo n. 5) avrà luogo oggi alle ore 20.

Per il dispensario Salzani. — Nella occasione delle feste natalizie le figlie del compianto comm. Carlo Pouchain, ad onorare la memoria del loro genitore, hanno offerto al dispensario Augusta Salzani per i bambini poveri malati, L. 200 la signora Margherita Ballerini L. 200 la signora Eugenia Capo e L. 200 la signora Beatrice De Dominicis.

Giunta diocesana. — La Giunta Diocesana di Roma comunica che l'adunanza generale delle Associazioni cattoliche romane fissata per domani sera, giovedì è stata rinviata.

I Presidenti delle Associazioni sono convocati in adunanza straordinaria per questa sera, mercoledì alle ore 19.30 in via della Pigna 12.

Nella Pubblica Sicurezza. — E' stato accomiato il delegato dott. Pietro Borgia Bermiglioli, di residenza a Velletri.

Sono stati traslocati i delegati Giuseppe Franco e reg. Alfonso Grippo, il primo da Civita Castellana ad Alfonsina, e l'altro da Frosinone a Roma.

E' stata premiata con medaglia di bronzo e con un compenso di 30 lire (Fondazione Carnegie) la guardia Ettore Ortali, perchè il 28 febbraio 1916, in Roma fermava coraggiosamente un cavallo che si era dato alla fuga per una via molto frequentata, evitando così possibili disgrazie ai numerosi passanti.

Unione Emancipatrice marmorari. — Il 25 corr., alla Casa del Popolo, si riunì il Comitato Centrale dell'Unione Emancipatrice fra gli operai di arte muraria, con l'intervento dei Sindaci e dei Revisori dei Conti, per l'esame del bilancio annuale della gestione 1916.

Il Comitato, dopo un voto di plauso avuto dai Sindaci per il buon andamento della cassa sociale, per cui i Sindaci stessi gli confermarono la propria solidarietà per l'opera svolta nell'interesse della classe e dell'organizzazione, deliberò di convocare al più presto in assemblea tutti i soci per far conoscere loro la gestione finanziaria dell'Unione Emancipatrice.

Arte dei feriti. — Oggi, 27, domani e dopo domani dalle ore 17 alle 19, avrà luogo nell'Ospedale in via S. Nicola da Tolentino un *saggio di lavori in raffia* fatti dai soldati, degenti nell'Ospedale stesso, che è diretto dall'egregio prof. dott. Cassini.

I PROFUMI BERTELLI — I Profumi Bertelli non hanno bisogno di réclame, perchè trionfano ormai in ogni ambiente signorile e distinto.

Una prova di questa assoluta preferenza accordata alla produzione della celebre Casa Milanese si ha nell'affluenza ai Magazzini Bertelli (Corso Umberto 300) dell'elemento più ricco ed aristocratico della Capitale. In essi trovasi tutto ciò che di più nuovo, di più pratico. Di più utile suggerisce l'igiene nel campo della cosmesi. di questi giorni, i detti Magazzini sono anche altrettanto esposizioni di articoli per regalo, cui possono attingere pur le borse più modeste. Superfluo rammentare che la Società Bertelli è produttrice di apprezzatissime specialità medicinali (pillole di cascarina, Pitiecor, Ocrotte ecc.)

Istruzione - Educazione - Conferenze

In Arcadia. — Domani, giovedì 28 corr., alle ore 17,30, si terrà in Arcadia, una tornata solenne, col il seguente programma:

Parte letteraria. — R.mo P. Stefano Ignudi - Discorso - *Il mistero della Redenzione in Dante*; Monaci prof. Alfredo - Poesia latina; Perzichetti prof. comm. Augusto - Poesia Italiana; sig.na Jole Putti - Poesia Italiana; dott. Giuseppe Urbani - Poesia Italiana; signor. Maria Castorani-Milli - Poesia Italiana.

Parte musicale. — Hauser - Rapsodia per violino sig.na prof.a Ermelinda Scolari; Puccini - *Butterfly* « Un bel dì vedremo », sig.na Bice Dal Pinto; Paganini-Vilhelmi - Concerto; sig.na prof.a Ermelinda Scolari; Bizet - *Pescatori di perle* « Siccome un dì » sig.na Bice Dal Pinto; Boito - *Mefistofele* Nenia, sig.na Bice Dal Pinto.

Al piano il m. cav. Giuseppe Pometti Arcade.

I biglietti si possono ritirare presso l'Accademia a S. Carlo al Corso N. 437 dalle ore 16 ½ alle 17 ½.

Pontificia Accademia Romana d'Archeologia. — Domani, giovedì, alle ore 15 avrà luogo un'adunanza alla sala della Pontificia Accademia Romana d'Archeologia, al palazzo della Cancelleria.

Il segretario darà lettura di una dissertazione del socio ordinario e censore comm. Pio Franchi De' Cavalieri sul seguente argomento *I funerali di Costantino Magno*.

Seguiranno altre comunicazioni.

Scuola femminile pel munizionamento. — S'è aperto il 4° corso della Scuola femminile, per operaie al munizionamento con 45 allieve.

Le operaie che escono da questo corso sono impiegate negli stabilimenti esistenti in Roma.

Ecco i lusinghieri risultati dei tre primi corsi: 1° corso. - dal 18 settem. al 14 ottobre 1916; allieve ammesse 30, dichiarate idonee 30; 2° corso dal 16 ottobre all'11 nov.; allieve ammesse 43, frequentanti 42, tutte dichiarate idonee; 3° corso dal 14 nov. al 9 dicem.; allieve ammesse 41, uscite durante il corso 4, dichiarate idonee 37.

Le domande si debbono indirizzare al Comitato Nazionale pel munizionamento in Via due Macelli 66.

Avviso d'asta. — Nell'asta tenuta il 16 andante per la vendita del taglio della seconda sezione del bosco ceduo di querce, cerro e altre specie di legnose denominate « Petrische » o « Serre » situato in Agro del Comune di Roma. di proprietà dell'Assoc. Agr. di Manziana, la provvisoria aggiudicazione avvenne al prezzo di 13175.

Alle 12 del 9 genn. 1917 scadrà il termine utile per presentare le ulteriori offerte di aumento non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Per tutte le altre notizie che possono interessare gli aspiranti all'acquisto del suaccennato prodotto si richiama il contenuto del precedente avviso d'asta in data 21 nov. 1916.

Cercc appartamentino mobiliato, vicinanze via Marco Minghetti, composto di due camere da letto cucina, camera da pranzo. Rivolgere offerte: *Florio* Amm. Popolo Romano.

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
— MILANO —
AMARO TONICO,
CORROBORANTE,
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

Piccola cronaca

Telefoni: Redazione 12-37 — Ammin. 12-38

Arresti. — L'altra sera, alle 23, per futili motivi si accese una violenta rissa fra i componenti la famiglia D'Alessandro ab. in via degli Equi 36. Il terrazziere D'Alessandro, di a. 56, feriva, col colpo di pala, il figlio Tommaso, di a. 21 e minacciava di morte la moglie Anatolia Di Giambattista e la fidanzata del ferito, Anita Belacchi, di a. 20. Al clamore dei rissanti, accorsero le guardie, Mangiamele, Cresce e Porco, dalla delegazione di P. S. di S. Lorenzo, le quali però, furono oltraggiate e malmenate dai componenti la famiglia D'Alessandro. Ridotti all'impotenza furono tradotti in arresto. Tommaso D'Alessandro, accompagnato al Policlinico, fu giudicato guaribile in g. 10.

Morte improvvisa. — Nella propria abitazione è morto improvvisamente Luigi Lestrani portiere del Palazzo Chigi.

L'autorità giudiziaria, si è recata sul posto per le constatazioni di legge.

Attenti alle armi. — L'oste Torquato Lupino, di a. 42, nella propria abitazione in via Gioberti 5, mentre scaricava una rivoltella, fece accidentalmente partire un colpo che lo ferì alla mano destra. Dai sanitari di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in g. 8.

Muore rubando. — Il falegname Pietro Gamozzi di a. 30, ab. in via della Scala 68, l'altra sera alle 20, tentava rubare la montatura in rame della stazione di trasformazione elettrica dell'accademia di Spagna, sita alla salita del Gianicolo. Però, il Gamozzi, poco o niente pratico di elettricità, nel togliere l'interruttore, provocò una fiammata con conseguente corto circuito. Il disgraziato, spaventatosi, nel ritirarsi, mise le mani a contatto dei morsetti dell'interruttore ed alta tensione, rimanendone fulminato e proiettato dalla corrente a circa sei metri di distanza dalla cabina.

Il cadavere del Gamozzi fu rinvenuto da tal Domenico Picpico, di a. 30, ab. in via Porta S. Pancrazio 8, che ne informò il cav. Ripandelli, commissario di P.S. del Trastevere. Il funzionario recatosi sul posto, stabilì esser avvenuta la morte nelle circostanze da noi narrate. Il corto circuito, provocato dal Gamozzi, provocò nella Centrale Elettrica della Società Anglo-Romana lo scatto dell'interruttore automatico di partenza del campo, e di conseguenza lo spegnimento della luce elettrica di tutta la zona del Gianicolo, S. Pancrazio, Viale del Re ed adiacenze. Così per oltre due ore quella parte della città restò al buio.

Il cadavere del Gamozzi, dopo le constatazioni di legge, venne rimosso e trasportato nella camera incisoria del Verano.

Risse. — Romeo Concetti, di a. 34, ieri, nell'osteria di Antonio Adriani, per questioni di giuoco venne a lite con certo Antonio Lelli e da questi ferito all'addome con una coltellata. Dai sanitari della Consolazione, fu trattenuto in osservazione.

— Cinoci Rosa di a. 62, ieri sera nella propria abitazione in via dei Sardi, 12, per futili motivi venuta a lite con Galloni Enrico riportò una ferita lacero-contusa alla faccia.

Al Policlinico fu giudicata guaribile in pochi giorni.

— La sarta Simeoni Michelina di a. 18, ab. in via dei Marsi 9, ieri sera in via Campani, per questioni amorose venuta a lite con il falegname Salvatore Giuseppe di a. 18, riportò una ferita di taglio alla faccia.

I sanitari del Policlinico la giudicarono guaribile in 5 giorni.

Il solito sconosciuto. — Pastori Marino di a. 28 ieri sera in via Carlo Alberto, per futili motivi, venuto a lite con uno sconosciuto fu ferito con un coltello al collo.

All'osp. di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 15 giorni.

La fuga di un cavallo. — Ieri nel pomeriggio via Veneto, il cavallo che trainava la vettura pubblica n. 1673, imbizzarritosi si dava a precipitosa fuga, andando a cozzare in un carrettino della nettezza urbana.

All'urto il vetturino Di Pasqua Giacomo di a. 48 ed il passeggiero Aimino Sborrji di a. 40 giapponese, che trovavasi nell'interno della carrozza, furono sbalzati al suolo.

Entrambi riportarono lievi contusioni, giudicate guaribili in pochi giorni al Policlinico.

Tentati suicidi. — Assunta Maggiorotti, di a. 20, nella propria abitazione in via Merulana 166, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando trenta pasticche di chinino. Dai sanitari di S. Giovanni, fu trattenuta in osservazione.

— La contessina Valeria Valier, di a. 18, da Padova, ab. al Lungotevere Cenci 8, p.1°, ieri all'alba, per dispiaceri di famiglia, si gettava dalla finestra della propria abitazione, riportando nella caduta la frattura della base del cranio. Dai sanitari della Consolazione, fu trattenuta in osservazione.

Disgrazie. — Adelaide Mattagna, di a. 62, l'altra sera, percorrendo la via Crescenzio nella vettura pubblica 495, condotta dal vetturino Vincenzo D'Ottavio, cadde a terra, riportando la frattura del piede destro. All'ospedale di S. Spirito, fu giudicata guaribile in giorni 50.

— Caterina Moretti in Pomponi, di a. 30, nella propria abitazione in via S. Croce in Gerusalemme 116, scivolò e cadde, fratturandosi la gamba destra. Dai sanitari del Policlinico, fu giudicata guaribile in giorni 30.

— Gaspare Ceccarini, di a. 43, ab. a Porta S. Sebastiano 12, ieri alle 9, nella tenuta Frattocchie, mentre cacciava, fu ferito alle mani da una fucilata esplosa da un altro cacciatore rimasto sconosciuto. Dai sanitari di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in giorni 15.

TEATRI DI ROMA

L'INAUGURAZ. DELLA STAGIONE LIRICA AL « COSTANZI »

Se il difficile momento che attraversiamo ha tolto alla inaugurazione della stagione lirica quello spiccato carattere di mondanità, che rendono il nostro tradizionale S. Stefano uno degli avvenimenti più caratteristici della Roma invernale, non è tuttavia mancato allo spettacolo di iersera largo concorso di pubblico e del miglior pubblico. Il quale diciamolo subito, rimasto pienamente soddisfatto ed ha applaudito spesso e con calore.

Certo allestire una grande stagione lirica non è nelle presenti condizioni la cosa più facile.

L'applauso, dunque, dell'uditorio del Costanzi ha voluto anche significare approvazione per la Direzione del Teatro, la quale a traverso difficoltà di ogni specie, è riuscita ad organizzare una stagione, che a giudicare dall'inizio, potrà riuscire di vero interesse artistico.

Non è qui il caso, in queste note di cronaca, indugiarsi a considerare se il *Mefistofele*, opera di transizione, la quale sembrò ai suoi tempi uno squillo di rivolta, mostri a noi, più o meno palesemente, l'artificiosità della sua architettura. Certo, è opera che piace sempre, e che anche iersera ha veduto rinnovarsi quel successo che, dopo le prime burrascose esecuzioni, l'ha sempre accompagnata a traverso tutti i teatri del mondo.

Edoardo Vitale, il quale anche quest'anno è stato chiamato a reggere le sorti artistiche della stagione ha riavuto il festevole saluto del pubblico di Roma, che meritamente ne apprezza le stesse doti di concertatore e di direttore.

In grazia dell'illustre maestro lo spettacolo si svolse con equilibrio notevole, così sulla scena, come in orchestra, dove specialmente il Vitale ottenne bellissimi effetti di colore e di fusione.

Acclamatissimo dopo il prologo egli ebbe ad ogni fine d'atto l'omaggio convinto dell'uditorio che lo obbligò a presentarsi più volte al proscenio.

Il basso Giulio Cirino favorevolmente noto al nostro pubblico, era il protagonista; aveva cioè assunto una parte ardua e complessa, che ha in Roma tradizioni e confronti illustri.

Il Cirino seppe assolvere lodevolmente il suo compito: fu misurato, corretto, spesso efficace, riuscendo a farsi apprezzare ed applaudire.

Il *dottor Faust* era Beniamino Gigli, un giovane tenore sul quale converge l'attesa del pubblico e della critica, e che mostrò fin dalle prime scene di meritare la più grande considerazione.

Il Gigli ha voce abbastanza voluminosa, ma di bellissimo timbro, facile agli acuti, di una perfetta intonazione. E' cantante di belle qualità: dice con passione, fraseggia con gusto ed efficacia.

Ieri sera egli potè queste sue doti affermare nel miglior modo, guadagnandosi l'ammirazione dell'uditorio.

Ed anche un bel successo conseguì la signora Ninon Vallin Pardo, la quale, nuova per noi, si affermò subito cantatrice di bella voce, ch'ella sa modulare con perfetta scuola, e attrice di simpatica evidenza.

Ella disse squisitamente la aria, che le valse una spontanea calorosissima dimostrazione, e si fece ammirare nel duetto e nella scena della morte, che le procurò nuove feste.

La signora Cesar apparve bene a posto nelle parti di *Elena* da lei resa con pienezza di mezzi e degna d'encomio risultò anche la sig.na [illegible] nella parte di *Pantalis*.

I cori, che nel *Mefistofele* hanno molta importanza, fecero buona prova, e lo scenario fu giudicato ricco e di buon gusto.

Di questo *Mefistofele* si avrà la prima replica domani.

Questa sera, in abbonamento, un altro spettacolo interessantissimo: la prima della *Carmen* con un complesso di artisti di prim'ordine.

Gabriella Besanzoni, la rinomata artista che possiede una delle più belle voci del teatro contemporaneo, ha studiato con lungo e diligente amore il personaggio di *Carmen*, e, ci si assicura, ne dà una interpretazione personale, evidentissima.

Sarà dunque una grande battaglia d'arte nella quale la giovane artista si cimenta con fervorosa preparazione.

Accanto a Gabriella Besanzoni il pubblico riapplaudirà la signora Ninon Vallin Pardo la quale assumerà la parte di *Micaela*, che, troppo spesso trascurata da noi, avrà così quell'importanza che nei teatri francesi le viene riconosciuta.

Sarà *Don José* il tenore Amador Famadas, di cui si dice un mondo di bene, ed *Escamillo* il simpatico baritono Leone Paci.

Anche quest'opera sarà diretta dall'illustre maestro comm. Edoardo Vitale.

Per la prima volta, al quart'atto, verranno eseguite le danze bizettiane, dall'*Arlesiana* e della *Fanciulla di Perth*, dalla prima ballerina signorina Cia Fornaroli e da l'intero corpo di ballo, danze che completeranno il grandioso quadro scenico di quest'opera, la quale ci verrà ripresentata in una edizione veramente superba.

ooo

LE RAPPRESENTAZIONI AL « NAZIONALE »

La Compagnia Maresca va sempre più favorevolmente affermandosi. Ieri sera, ad esempio, ci dette una buonissima esecuzione di *Addio Giovinezza*, la fresca commedia musicale di Giuseppe Pietri, ed il pubblico che elegantissimo gremiva il teatro, espresse sovente con sinceri applausi, il suo vivo compiacimento.

Elodia Maresca fu una *Dorina* piena di spigliata allegrezza, e delicato sentimento. La sua recitazione sempre correttissima, ed il suo canto di magnifiche risorse, tennero continuamente desta l'ammirazione dell'uditorio. La romanza del secondo atto, da lei detta con rara soavità di accento, le fruttò una simpatica e meritata dimostrazione di plauso.

Ed ottimi furono Renata Altieri (*Elena*), il comico Miler (*Leone*) ed il bravo tenore A. Polimeni.

Accurata la direzione del maestro Gaudiosi.

— Questa sera replica. Domani *La Cagnotte*, operetta nuovissima tolta dalla brillante commedia di Labiche; musica del m. Carasio.

ooo

Quirino. — Grande concorso di pubblico ieri sera per la replica della *Duchessa del Bal Tabarin*, ed applausi calorosi a Florina Cristoforeanu, protagonista incomparabile. Stasera alle 20.45 prima rappresentazione di *Vita d'Artista* l'applauditissima operetta del m. Costantino Lombardo replicata per 18 sere al *Duse* di Bologna.

Valle. — Ieri sera venne rappresentata la bella commedia *Il pellicio* – Dina Galli con l'insuperabile Amerigo [illegible] citò col solito brio e divertì un mondo l'eletto uditorio che gremiva il teatro.

Questa sera ripresa di *Scampolo* del Nicodemi.

Argentina. — Ieri teatro abbastanza affollato in entrambe le rappresentazioni. Questa sera alle 21 precise si darà: *Nemica* di Dario Niccodemi, di cui Giannina Chiantoni dà una interpretazione eccellente che le ha procurato nei maggiori teatri d'Italia successi notevolissimi.

Giovedì *Profumo del peccato*, commedia brillante di Gisar Gyps.

Manzoni. — Nelle due rappresentazioni d'oggi – ore 17 e 21 – *Madame Sangenella*, brillantissima commedia in tre atti.

Domani *Miseria e nobiltà* capolavoro del teatro scarpettiano.

Morgana. — Ieri sera Gastone Monaldi, derogando dalle solite rappresentazioni del teatro dialettale romano, ha rappresentato il forte lavoro *Nostro amico* di S. Lopez Pinillo, tradotto dalla Rizzotto.

Il Monaldi fu efficacissimo sotto la spoglia di Antonino il brisco, ottimamente coadiuvato dalla Battiferri e dagli altri bravi attori.

Questa sera *Affaccio Nunziato* del collega Smith.

Adriano. — Proseguono con crescente successo le rappresentazioni del Circo Bisini – Ogni giorno variazioni di programma.

Piccoli. — [illegible] alle ultime repliche del bellissimo ballo per burattini *La bella Persiana*. In ogni rappresentazione precederà una commedia con burattini.

[illegible]

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Carmen* – ore 21.
Quirino. — *Vita di Artista* – ore 21.
Valle. — *Scampolo* – ore 21.
Nazionale — *Addio Giovinezza* – ore 21
Argentina. — *Nemica* – ore 21
Manzoni. — *Sangenella* – ore 21
Morgana. — *Affaccio Nunziato* – ore 21.
Piccoli. — Riposo.
Sala Umberto. — Teatro di [illegible]: dalle 17.30 in poi e ore 21.30.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene, fuori porta Salaria). — Gioco del pallone – Quattro grandi partite, ore 15.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHULER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università
Riceve tutti i giorni ore 15-17 Via Aracoeli, 58, Roma

Ultime Notizie

Nei territori occupati

Con provvedimento del Comando Supremo furono estese ai territori occupati dal R. Esercito le norme portate da recenti decreti luogotenenziali e ministeriali con cui si disciplinano la pubblica illuminazione, l'orario dei pubblici esercizi, i prezzi di vendita e il controllo del consumo dello zucchero, la confezione e la vendita del pane, i consumi delle sostanze alimentari nei pubblici esercizi, il consumo delle carni.

Ministero Tesoro

BUONI DEL TESORO

Con Decr. Luogot. 24 corr. in corso di pubblicazione e con Decr. 23 stesso mese del Ministro del Tesoro, sono stati presi provvedimenti riguardanti il collocamento dei Buoni del Tesoro 5 % con scadenza a tre anni, e dei buoni ordinari.

Con tali decreti si dispone pertanto che a coloro i quali a decorrere dal 2 gennaio 1917, verseranno somme per l'acquisto di *buoni triennali* sia concesso un abbuono di lire 0,75 ogni cento lire dell'importo capitale dei buoni stessi. Per la qual cosa col versamento di L. 99,25 per ogni cento lire si può ottenere un titolo rimborsabile alla pari dopo tre anni, e che dà un frutto complessivo corrispondente a lire 5,25 per cento.

Per i Buoni ordinari il Ministro del Tesoro, tenuto conto delle necessità consuete di cassa della fine e del primo mese dell'anno, ha creduto opportuno di offrire ai risparmiatori condizioni più vantaggiose di investimento del loro denaro, elevando l'interesse sui buoni ordinari con scadenza da 6 a 12 mesi, purchè ne venga chiesto l'acquisto dal giorno 26 dicembre 1916 a tutto il 31 gennaio 1917.

Per una tale emissione l'interesse – corrisposto anticipatamente – è fissato, in ragione di anno, come segue:

Per i buoni ordinari con scadenza da 6 ad 8 mesi L. 4.50 %.

Per i buoni ordinari con scadenza da 9 a 12 mesi L. 4.75 %.

Inoltre è stato stabilito che tutti coloro, i quali posseggono buoni ordinari del Tesoro creati con Decr. Luogot. 18 maggio 1916, n. 568 e messi in circolazione dal 1° luglio 1916 in poi, hanno diritto di convertirli, sino a concorrenza del relativo importo, all'intero valore nominale, con la sola deduzione degli interessi ancora da liquidare a decorrere dal giorno del versamento, in titoli di nuova obbligazioni che fossero emesse dallo Stato a tutto l'anno 1917.

Per tal modo viene estesa ai Buoni ordinari del Tesoro la prerogativa già conferita ai Buoni triennali e quinquennali emessi a mente del R. decreto 5 maggio 1916.

Per la semplificazione del controllo preventivo della Corte dei Conti.

Il Consiglio Accademico dei Ragionieri di Padova ha approvato il seguente voto all'indirizzo del Min. del Tesoro, on. Carcano:

«Questo Consiglio Accademico, avuta notizia ufficiale, da quell'alto documento di grande sincerità finanziaria e politica che è l'Esposizione Finanziaria 14 corrente della riforma in studio (allegato 25) sul controllo preventivo della Corte dei Conti, ha deliberato unanime un voto di plauso a V. E. strenuo propugnatore di semplificazioni burocratiche, con l'augurio vivissimo che la E. V. possa condurre molto presto a compimento la importante riforma, che, pur mantenendo l'assetto ispettivo fondamentale, risparmia lavoro, tempo, e spese, sopprimendo le relative scritture della Corte e trasferendo i Controllori a lato delle Ragionerie dei Ministeri.»

Il Presidente
prof. Pietro D'Alvise.

Ministero dei Trasporti.

NUOVE SOPPRESSIONI DI TRENI VIAGGIATORI

Allo scopo di limitare il consumo di combustibile e di avere a disposizione un maggior numero di locomotive, vetture e carri ferroviari pei sempre crescenti bisogni della nostra guerra e per la sollecita ripartizione degli approvvigionamenti nel Paese, è stata decisa una nuova soppressione di treni viaggiatori.

Un gruppo di treni sarà soppresso subito, fra il 28 dicembre ed il 6 gennaio, in conformità delle disposizioni che verranno emanate dalla Direzione Gen. delle Ferrovie dello Stato.

Un secondo gruppo sarà soppresso fra poche settimane, in relazione ad un coordinamento generale degli orari, anche internazionali, che è attualmente in via di attuazione.

Con queste nuove ed importanti soppressioni la percorrenza giornaliera dei treni viaggiatori sarà ridotta a km. 120.000 circa, contro km. 206.000 nel luglio 1914 allo scoppio della guerra europea.

Pure cercando di tener conto di ogni legittimo interesse, una riduzione di questo genere rende indispensabile oramai la soppressione di molte facilitazioni ferroviarie, come del resto si è fatto indistintamente da tutti i paesi in guerra, e tale soppressione sarà quanto prima annunziata.

Ministero Pubblica Istruzione

IL CONGRESSO UNIVERSITARIO

Il Ministro on. Ruffini ha ieri ricevuto i professori Bestori e Arias, i quali, a nome dell'ufficio di presidenza dell'Associazione fra i professori universitari hanno illustrato i voti del Congresso Universitario testè chiuso.

Il Ministro ha preso in esame i voti del Congresso e per molti di essi espresse il suo compiacimento.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

Pesca e sanita' pubblica.

Il prof. Mazzarelli, per incarico del Ministero ha presentato alla Commissione consultiva della pesca una relazione, nella quale osserva come sia necessario fare obbligo ai Comuni di una certa importanza l'impianto di vivai o bacini di acqua, immuni da germi affinchè i molluschi introdottivi si rendano affatto immuni da germi patogeni.

Questi bacini o vivai dovrebbero esser posti sotto la sorveglianza dell'autorità sanitaria locale. I rivenditori di ostriche dovrebbero ritirare la merce direttamente dai bacini di produzione.

Per quanto riguarda i pesci, il prof. Mazzarelli sostiene essere indispensabile che sui mercati vengano rigorosamente osservate le norme igieniche e si proceda ad una rigorosa ispezione sanitaria.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

Comando supremo - 25 dicembre 1916

Bollettino di guerra n. 580.

— Sulla fronte tridentina tiri delle artiglierie: le nostre dispersero nuclei di lavoratori nemici nella zona del Pasubio e nell'Alto Astico.

— Sulla fronte Giulia fitta nebbia paralizzò l'azione delle artiglierie e consentì invece attività di nuclei in ricognizione.

26 dicembre 1916

Bollettino di guerra N. 581.

Lungo tutta la fronte azioni sparse di artiglieria ostacolate dal maltempo.

— Sul Carso a sud di Monte Faiti rettificammo la nostra fronte avanzando di circa trecento metri con sbalzo di sorpresa. In una dolina della zona occupata rinvenimmo 150 casse di munizioni per artiglieria abbandonate dal nemico.

CADORNA

ooo

Il Ministero della Marina comunica:

Nella notte sul 23 diverse unità nemiche iniziavano un attacco contro alcune piccole unità di sorveglianza nel Canale di Otranto, ma furono subito scoperte da cacciatorpediniere francesi. Dopo vivissimo e violento reciproco fuoco, il nemico inseguito anche da altre unità nazionali ed alleate inviate di rincalzo riusciva a sfuggire favorito dalla oscurità della notte.

Si ignorano i danni sofferti dal nemico.

Un cacciatorpediniere francese ed una delle unità di sorveglianza nel Canale di Otranto subirono soltanto danni materiali insignificanti.

SCACCHIERE OVEST

FRONTE GERMANICA

(S) **Berlino,** 25. — (Comunicato ufficiale in data 25): Nella curva di Witschaete intenso duello di artiglieria ad intervalli.

Sui fronti degli altri eserciti l'attività combattiva non eccede la media.

Notte calma nella maggior parte dei settori.

◆ (S) **Berlino**, 26. Comunic. ufficiale in data 26: Fronte occidentale. - L'attività dell'artiglieria ha ripreso in alcuni settori del fronte di Ypres dalle due parti del canale di La Bassée ed ovest di Lens. Parecchi attacchi di forti pattuglie inglesi furono respinti.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 26.** — Com. Uff. delle 15:

— Niente da segnalare durante la notte salvo l'attività abbastanza grande delle due artiglierie nella regione di Lihons.

— Nella giornata del 25 dieci nostri aeroplani bombardarono la stazione e i baraccamenti di Nesles, i bivacchi dei boschi di Chapitre e di Ours Camps.

◆ (S) **Parigi**, 26. Comun. uff. delle ore 23: Grande attività delle due artiglierie nei settori di Belloy en Santerre e di Fouquescourt.

Ovunque altrove bombardamento intermittente.

FRONTE INGLESE

(S) **Londra,** 26 — (Comunicato del generale Haig in data di stasera):

Durante la notte realizzammo *raids* coronati da successo nelle trincee nemiche ad ovest di Angres, a sud-ovest di Lens e ad est di Armentières, facendo numerosi prigionieri.

Nella giornata del 25 considerevole attività dell'artiglieria; abbiamo bombardato sistematicamente le difese e i quartieri generali nemici, causandovi gravi danni.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino, 25.** — (*Com. uff.*). Fronte del principe Leopoldo di Baviera. – A sud-ovest di Stanislau gli avamposti austro-ungarici respinsero presso Lysiec alcuni distaccamenti russi.

Fronte dell'arciduca Giuseppe. – Nella regione della Grande Cimbroslawa nostre pattuglie nel terreno fra le due linee respinsero più volte distaccamenti di esploratori russi. A nord di Soemezoo nella valle dell'Oitus il nostro fuoco di difesa costrinse due volte i russi che attaccavano a indietreggiare.

Gruppo del maresciallo Mackensen. Nella grande Valacchia si svolsero nuovi combattimenti. L'esercito della Dobrugia si impadronì di Isaccea ed è sul punto di attaccare la testa di ponte di Macin.

Fronte della Macedonia. – Nulla di importante.

◆ (S) **Berlino**, 26. Comun. uff. in data 26:

Fronte orientale. - Fronte del Principe Leopoldo di Baviera. - Sullo Stokhod inferiore l'artiglieria russa fu più calma del consueto. A nord ovest di Lusk operazioni di distaccamenti tedeschi.

Fronte dell'Arcid. Giuseppe. - Sulle alture di Ludova, nei Carpazi boscosi, violento fuoco di artiglieria a intervalli.

Nella valle del Neagra a sud di Dornavatra un attacco di distaccamenti mobili russi non riuscì.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(S) **Vienna, 25.** — (Comunicato ufficiale). Gruppo di eserciti del maresciallo Mackensen. L'attività di combattimento è aumentata su parecchi settori del fronte.

Fronte dell'arciduca Giuseppe. – In alcuni punti respingemmo distaccamenti russi in ricognizione

Fronte del principe Leopoldo di Baviera. - Presso Lysiec un nostro distaccamento respinse alla baionetta in un combattimento notturno avamposti nemici. Tutti gli altri tentativi di attacco dei Russi non riuscirono.

◆ (S) **Vienna**, 26. Comun. uff.:

Fronte dell'Arcid. Giuseppe. - A sud ovest di Sulta e a sud di Dornawatra pattuglie in ricognizione russe hanno avanzato senza risultato contro le nostre posizioni.

Nei Carpazi boscosi il duello di artiglieria è ricominciato su vari punti.

Fronte del Princ. Leopoldo di Baviera. - Niente di importante.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado, 24.** — (Comunicato del Grande Stato Maggiore):

Fronte occidentale. — Dopo un fuoco di artiglieria e di moschetteria contro la nostra testa di ponte presso il villaggio di Bolboury il nemico attaccò due plotoni, ma fu disperso dal nostro fuoco. Tentativi nemici di attaccare un nostro posto avanzato sulla Byrstritza, nella regione del villaggio di Lishovise, a sud di Bogorodshamy furono agevolmente respinti a colpi di fucile e di granate. Presso il villaggio di Yabloka, ad ovest di Zolotrimy, nostri esploratori accerchiarono un posto nemico e fecero alcuni prigionieri.

Nei Carpazi boscosi le nostre truppe, dopo una preparazione di artiglieria, attaccarono le trincee avversarie sulle colline a nord del fiume Gussa e se ne impadronirono con un violento corpo a corpo, prendendo tre mitragliatrici e facendo prigionieri cento soldati e cinque ufficiali. Consolidammo le pendici meridionali delle alture di cui ci siamo impadroniti.

(*Idem* – Comunicato del 25):

— Sulla Bystritza nostri esploratori eseguirono ricognizioni riuscite nella regione di Staryllsota, fecero prigionieri e catturarono fucili e granate a mano.

Nei Carpazi boscosi, sulla frontiera della Moldavia e nella regione a nord della valle dell'Usa, il nemico con parecchi, ripetuti attacchi tentò di riprendere le colline da noi occupate ieri. Il nemico preparò gli attacchi con raffiche di fuoco d'artiglieria. Le nostre truppe lasciarono il nemico avvicinarsi alle nostre trincee a quasi a bruciapelo lo annolarono con fuoco di fucileria e con granate a mano. Tutti i contrattacchi furono respinti con gravi perdite pel nemico. Le pendici meridionali delle colline sono coperte di cadaveri.

Durante l'intera giornata facemmo prigionieri 8 ufficiali e 218 soldati e prendemmo due mitragliatrici ed un lanciabombe.

SCAÇCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 26. Comun. uff. in data del 26:

Gruppo del maresciallo Mackensen. - Ieri divisioni tedesche con battaglioni austro-ungarici, presero il villaggio difeso tenacemente di Filipestі, sulla ferrovia Buzeu-Braila, e le posizioni russe fortemente trincerate adiacenti dalle due parti.

Fronte macedone. - Riusciti attacchi di pattuglie di fanteria bulgara a nord ovest di Monastir. Nella curva della Cerna violento, variabile fuoco di artiglieria.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 26. Comun. uff.

Fronte orientale. - Gruppo del maresciallo Mackensen. Nella grande Valacchia i combattimenti continuano. Truppe tedesche e austro-ungariche avanzando dalle due parti della ferrovia conducente da Buzeu a Braila hanno preso forti posizioni russe presso Filipesci. Sono stati anche realizzati progressi nel settore Rimnicu-Sarat.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 26. — (Comun. uff. delle ore 15): *Esercito d'Oriente.* - Niente da segnalare all'infuori della lotta di artiglieria che continua nella curva della Cerna e nella regione di Monastir.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 26. — (Comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico in Macedonia):

— Sul fronte di Doiran le nostre truppe effettuarono con successo una incursione sulla linea principale nemica, fra il lago di Doiran e Daldzoli. Furono inflitte al nemico gravi perdite. Parecchie installazioni di cannoni vennero distrutte.

— I nostri velivoli hanno operato un efficace bombardamento contro la stazione di Xanthi e contro un convoglio nemico che si trovava colà. Un aeroplano nemico è stato distrutto ed un altro è stato fatto atterrare dai nostri apparecchi.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado,** 24. — (Com. uff.).

Fronte romeno. — Durante tutta la giornata il nemico fu attivo nella regione tra le valli di Kassina a Zaballa. Nella regione Galbenni-Drogul il nemico sotto la protezione di una potente artiglieria attaccò parecchie volte i nostri elementi. Un combattimento accanito è durato qui tutta la giornata. Nella regione Batoga-Viziro respingemmo col fuoco tentativi di offensiva di deboli distaccamenti nemici.

In Dobrugia l'avversario continuò ad attaccare le nostre truppe che ripiegano verso Isakte. Aeroplani nemici lanciarono bombe nella regione di Prisorul e di Braila. Nella regione della stazione Yanka, sulla linea Buzeu-Braila, un aeroplano tedesco ha atterrato: l'ufficiale e due soldati che lo montavano sono stati fatti prigionieri.

(S) **Pietrogrado,** 25. — (Com. uff.).

— Dal mattino del 24 le artiglierie pesanti e leggere nemiche bombardarono insistentemente le nostre truppe sulle due parti della strada Buzeu-Rymnik e nella regione Sakaridul-Banlenescul. Il fuoco fu specialmente intenso a nord della strada; dopo di che il nemico operò qui un attacco specialmente intenso e si impadronì della collina a sud di Rakoviceni. Con un contrattacco delle nostre truppe il nemico venne sloggiato da questa collina; ma i nostri elementi dovettero presto abbandonarla, perchè il nemico la ricopriva di proiettili. Tutti gli attacchi nemici nelle altre regioni della riva sinistra del Danubio, specialmente violenti nella regione di Drogul, furono respinti dal nostro fuoco.

In Dobrugia l'ala sinistra delle nostre truppe abbandonò Isaccea e Tulcea, che sono occupate dal nemico.

All'ala destra durante la giornata tiri delle due artiglierie, più intensi nella regione del Danubio e del villaggio di Gretcha.

FONTE SERBA.

(S) **Salonicco,** 25. — (Comunicato dello Stato Maggiore serbo:

Ieri sul fronte serbo nulla d'importante.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE INGLESE

(S) **Londra,** 25. — (Comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito d'Egitto: Nel pomeriggio del 23 corr. la nostra cavalleria si impadronì della forte posizione nemica di Maghdabah a venti miglia da El Arish, dopo un combattimento che cominciò alle 9 del mattino.

Finora abbiamo fatto almeno 1130 prigionieri ed abbiamo preso due cannoni e grande quantità di armi e di materiale. Le perdite del nemico sono rilevanti.

Nostri aeroplani parteciparono all'attacco con bombe e mitragliatrici da poca altezza e continuano a molestare il nemico.

FONTE TURCA

(S) **Costantinopoli,** 26 — Comun. uff. in data 23 corr.):

— Nessun avvenimento importante sui varii fronti.

— Sul fronte della Dobrugia le nostre truppe hanno continuato ad attaccare il nemico e lo hanno respinto dalle sue posizioni.

◆ (S) **Costantinopoli,** 26. Comun. uff. in data del 25 corr.:

— Nel settore dell'Irak piccoli tentativi di attacco inglesi sono stati respinti.

— Nessun avvenimento di qualche importanza sugli altri fronti.

FONTE INGLESE

◆ (S) **Londra,** 26. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico in Egitto dice:

Ecco ulteriori particolari probabilmente definitivi sul combattimento di Maghdabah del 23 corr.: Furono presi in totale 1350 prigionieri, di cui 45 ufficiali, quattro cannoni da montagna, tre cannoni Krupp, grande quantità di fucili, centomila cartucce, alcune granate ed anche numerosi cavalli e camelli ed una quantità di materiale telefonico ed altro.

La forza totale nemica impegnata era di 1900 o 2000 uomini; quindi la forza intera fu virtualmente [illegible].

Più al sud una nostra colonna mobile avanzò attraverso il passo di Mitla, distrusse le difese alla sua estremità orientale e bruciò accampamenti a sud di Relhaitan, a sei miglia al di là in direzione di [illegible].

La guerra in mare

— L'Ammiragliato inglese annunzia che due cacciatorpediniere sono affondati in seguito ad una collisione avvenuta il 21 corr. nel mare del Nord, mentre il tempo era cattivissimo. Sei ufficiali e cinquantuno marinai sono periti.

Informazioni estere

LA POLITICA ESTERA DELLA RUSSIA

◆ (S) **Pietrogrado,** 26. Il Ministro degli esteri Pokrovski ha esposto ai giornalisti alcune considerazioni sulla politica. Egli ha detto che il programma del Governo è il seguente: 1.° Nessun cambiamento nei rapporti tra la Russia e gli alleati; 2.° Ferma assicurazione che, dopo la guerra, l'alleanza militare dell'Intesa sarà consolidata colla stretta unione economica decisa dalla Conferenza di Parigi; 3.° Lotta ad oltranza fino alla vittoria decisiva contro le Potenze centrali.

Il Ministro ha esaminato poscia le proposte di pace della Germania, la nota del presidente Wilson e la attitudine della Grecia.

Ha dichiarato che apprezza i motivi altamente umanitari di Wilson ma ha affermato che gli alleati debbono continuare la guerra sino alla restaurazione dei paesi invasi e alla creazione di uno stato di cose che renda impossibile una nuova conflagrazione mondiale.

UN ATTENTATO A VENIZELOS

◆ (S) **Parigi,** 26. I giornali recano da Salonicco: Un individuo arrivato a Salonicco proveniente da Volos, lasciò cadere presso l'arsenale di Topchana un pacchetto contenente una bomba che esplose. L'individuo rimase ucciso.

Si crede che la bomba fosse destinata a compiere un attentato contro Venizelos.

DALL'URUGUAY

◆ (S) **Montevideo,** 26. Con l'intervento del Ministro d'Italia si è inaugurato il Club degli uruguayani discendenti da italiani. Siccome metà della popolazione dell'Uruguay è di origine italiana, la costituzione di questo Club ha il significato di una importante manifestazione politica in favore degli alleati.

DAL MAROCCO

(S) **Parigi,** 26. — Il *Matin* ha da Taza: Il gruppo mobile di Marrakesch attaccò un'harka fortemente trincerata sulle alture di Boussaleck e la espugnò dopo nove ore di combattimento. Avemmo due morti e ventuno feriti. La sera stessa Ikadouzen, rappresentante la metà delle forze nemiche, fece atto di sottomissione, seguito ben presto da tutte le tribù degli Ait-Attab.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia Americana)

Buenos Ayres, 24 — Alla commemorazione di Oberdan, che per disposizione del Prefetto ha avuto luogo in forma privata, parteciparono oltre numerosissimi italiani, i Ministri e larghe rappresentanze degli Stati dell'Intesa. Furono cantanti gli inni nazionali tra i più vivo entusiasmo del pubblico che inneggiò alla vittoria dell'intesa.

Nessun incidente turbò la manifestazione, malgrado l'intervento del Ministro austriaco.

— Il Governo inglese autorizza l'Argentina ad acquistare i piroscafi tedeschi qui rifugiati a condizione che servano al traffico fra i porti inglesi e sud-americani.

— La sottoscrizione nazionale a favore della Croce Rossa degli Stati dell'Intesa ha fruttato 83 mila franchi.

Rio Janeiro, 25 — [illegible]

— Si è costituito un Comitato italiano per la propaganda di guerra e l'assistenza ai coscritti che partono per l'Italia.

In favore del Comitato sono state aperte sottoscrizioni per offerte in danaro le quali hanno già dato notevoli risultati.

Messico, 25 — Il gen. Carranza per il rifiuto del Governo nord-americano di riaprire la conferenza di Atlantic City, invierà agli Stati Uniti nuove proposte chiedendo il loro appoggio finanziario per reprimere la rivoluzione, e garantire la vita e i beni degli stranieri offrendo una riduzione di tasse sulle miniere esercite dagli stranieri, e consentendo l'intervento al Messico delle truppe nord-americane qualora gli sforzi del Governo riuscissero inefficaci.

El Paso, 25 — Il gen. Villa dopo una finta fuga verso le montagne, è ritornato all'attacco battendo i carranzisti e occupando Chihuahua e Torreon. Le truppe progrediscono verso il sud tantochè le colonie italiane e francesi di Durango temendo un'incursione dei rivoluzionari sono fuggite a Mazatlan, mentre quella inglese di Torreon si è rifugiata a Saint-Louis.

Assunsion, 25 — Le acque dei fiumi Paraguay e Uruguay sono diminuite a tal punto da impedire la navigazione facendo sospendere il trasporto a a Buenos-Ayres delle carni, dei cuoi e del legname destinati agli Stati dell'Intesa.

Bogota, 24 — Sono state celebrate con grande pompa le nozze d'argento del Primate della Colombia, arcivescovo Herrera Restrepo.

Tutto l'episcopato della Repubblica assisteva alla cerimonia.

La stessa stampa anticlericale riconosce l'autorità e l'opera benefica dell'Arcivescovo. Il Presidente della Repubblica Conca ha offerto un gran banchetto in suo onore.

FRANCIA

(S) **Parigi,** 26. — Il Sottosegretario di Stato per i servizi sanitari, Godard, ha visitato l'ospedale italiano, ricevuto dall'Ambasciatore marchese Salvago Raggi. Dopo una visita alle numerose sale, Godard ha distribuito nel salone terreno la croce della Legione d'onore al dottor Palazzoli della Croce Rossa Italiana, direttore, la medaglia d'onore in vermeil alla marchesa Misciatelli, succeduta nella direzione dell'ospedale a donna Bice Tittoni, medaglie d'onore d'argento alle signore infermiere Luise Dreyfus, Armould, Lemarques e Romain e al signor Duasse.

Godard ha fatto grandi elogi per le cure veramente fraterne impartite nell'Ospedale Italiano ai feriti francesi.

Parigi, 26 — In questi giorni, grande attività nel campo socialista.

Ieri si è inaugurato il Congresso nazionale del partito francese per un numero di sedute che da tre sarà portato a cinque, data l'estensione dei problemi proposti.

Il Congresso fu aperto alle 10 nell'*Hotel Moderne*, sotto la presidenza dell'on. Aubriot, deputato di Parigi. Erano presenti circa 300 delegati, rappresentanti 1900 mandati, Marcel Sembat, ex-Ministro dei LL. PP. e la maggior parte dei deputati socialisti.

La seduta mattutina fu dedicata alla verifica dei poteri. Nella seduta pomeridiana, si discusse una proposta tendente a consentire l'ammissione dei giornalisti: proposta che non ebbe pochi contrasti.

Un incidente assai tumultuoso accadde allorchè dalla minoranza fu proposto a presidente dell'assemblea Brizon, deputato de L'Allier, socialista contrario alla guerra. Il tumulto fu così infernale che si dovette sospendere la seduta. Alla ripresa, la candidatura di Brizon rimase soccombente per pochi voti.

Oggi vi fu soltanto una seduta nel pomeriggio, nella quale il Congresso si occupò specialmente della proposta di pace della Germania e della Nota Wilson.

— Ieri fu inaugurata la conferenza delle Federazioni Cooperative dell'Unione Sindacati e Consigli di Lavoro.

Essa discute dei problemi economici durante la guerra, delle garanzie essenziali di lavoro per la classe operaia, della questione dei salari, dell'impiego della mano d'opera femminile e della collaborazione del proletariato alle trattative di pace.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra,** 26 — *La Morning Post* ha da Belfast che il governatore di quella regione ha intenzione di requisire dal 1° gennaio 1917, tutte le distillerie irlandesi di *Whisky* per trasformarle in fabbriche di munizioni.

GRECIA

Atene, 26. — Un rapporto ufficiale sugli arresti compiuti durante gli avvenimenti del 1° corr., dice che i venizelisti arrestati furono 265, di cui 98 sono stati rilasciati, 118 sono rimasti in carcere detenuti, 2 furono deferiti all'Autorità Giudiziaria e 2 sono stati deferiti, essendo minorenni, alla polizia correzionale. L'istruttoria continua.

PORTOGALLO

Lisbona, 26. — Al Senato, il Presidente del Consiglio ha annunziato che tutta la riva destra della Rovuma (Mozambico) è in possesso dei portoghesi, e così pure i posti più importanti della riva sinistra in territorio tedesco.

Borse e Mercati

VEDI 6ª PAGINA

8 Appendice del POPOLO ROMANO 3

Nuova Cenerentola

Romanzo di PIETRO MAËL

La sua attenzione fu nondimeno attratta da una vasta sala del primo piano, una biblioteca spaziosa e adorna di bellissimi libri di ogni genere. Parecchi assi dei volumi che vi figuravano rivelavano la scelta di un grande dotto, che doveva essere anche stato un letterato di prim'ordine.

La scoperta provocò delle nuove interrogazioni da parte della marchesa.

— Guarda, guarda! Ma che cosa vi fate di tutti questi libri? Suppongo che non sono le belle signorine de Kerbinio che li leggono.

Editta rispose con la stessa commovente deferenza per le sorelle:

— Oh, sapete bene, signora, esse sono sempre a Vannes. Ricevono molti inviti. Nondimeno Iva legge qualche volta.

— E tu non leggi mai? — chiese la marchesa sabormando.

— Vi chiedo scusa, signora — replicò Ditta molto seriamente. — Io ho letto una buona metà della biblioteca.

Per la seconda volta la signora de Longay si mise a guardare curiosamente la giovane interlocutrice.

Editta Morvan, come si qualificava da sè, valeva la pena di essere osservata.

Alta ed agile, formata come una dea antica, con la sua gracilità giovanile, di una bianchezza lattea cui dava maggior risalto una fitta capigliatura bruna, male imprigionata sotto la cuffia di Auray, ella si imponeva realmente alla ammirazione di un artista così per la squisita purezza dei lineamenti come per il lampo del pensiero contenuto nelle sue larghe pupille nere.

Evidentemente la seducente creatura era una personalità degna di interesse.

— Senti piccina, bisognerà che tu mi venga a trovare a casa mia e poichè conosci papà Alano, gli dirai di portarti sul suo battello.

— Grazie, signora — rispose Editta — vi verrò a restituire la visita.

Ella mise nel dir ciò una grazia da patrizia che incantò la signora de Longay.

La marchesa si congedò dalla bimba e fece ritorno al canotto pregando papà Alano di portarla fino a Gavr'inis, di cui voleva visitare il Galgal (tumolo celtico).

Il vero motivo di questa passeggiata in mare era di raccogliere le più ampie informazioni su Editta Morvan.

Non appena la barca ebbe preso il largo, la marchesa cominciò ad interrogare il vecchio.

— Sicchè Alano, voi conoscete quella piccina? chiese.

— La conosco di certo! E neppure da ieri. La ho vista nascere quella piccina e la amo di tutto cuore.

— Allora Alano, narratemi la sua storia, perchè, ve lo assicuro, quella bimba mi interessa molto.

Il marinaio si fece serio e fu con voce grave che parlò alla sua passeggiera.

— Fate bene a interessarvi di lei, signora. Anzi compirete una buona azione.

E narrò la «storia» della bella orfana con ogni sorta di particolari pittoreschi e commoventi.

Editta Morvan era la più giovane delle figlie, nata da un secondo matrimonio, del defunto Ivo-Giovanni Morvan de Kerbinio.

Questi Morvan de Kerbinio erano cadetti di una vecchia e nobile famiglia del Finistère, famiglia di soldati e di marinai, che circostanze sfavorevoli, disgrazie impreviste, avevano rovinato.

Ivo Giovanni, dopo aver servito per lo spazio di sette anni nella marina dello Stato ed essersi ammogliato con una fanciulla di Quimper, da cui aveva avuto due figlie, Iva e Isabella, rimasto vedovo con due figlie piccine, aveva sposato in seconde nozze Maria-Anna Le Gué, madre di Editta.

Con la fortuna della moglie e i resti della propria, egli erasi improvvisato capitano di lungo corso per suo proprio conto e aveva messo insieme un pò di denaro.

Questo denaro gli aveva permesso di riacquistare nell'Isola dei Monaci una terra appartenuta già alla famiglia della moglie, l'antico maniero in cui Editta era nata e cresciuta, nel quale erano morti il padre e la madre di lei.

La prima di queste disgrazie la aveva colpita nel dodicesimo anno; la seconda nel quattordicesimo.

A partire da questo momento, Editta era rimasta orfana sotto la tutela, o piuttosto, sotto il giogo delle proprie sorelle, Iva e Isabella.

Belle entrambe, guastate dal padre loro il quale, tranne che a bordo, era il più dolce e quasi il più debole degli uomini, Iva e Isabella non avevano mai provato il menomo affetto per la madrigna che pure le aveva tirate su fin dall'età più tenera.

Esse anzi avevano fatto soffrire il loro padre con la sorda opposizione che avevano sempre fatto al governo di Maria-Anna Le Gué nella sua casa. La povera donna, assai buona e sensibile, ne era morta di dolore.

Ivo-Giovanni, vedovo per la seconda volta, non aveva tardato a seguire la moglie nella tomba.

Editta era dunque rimasta sola, di fronte al partito preso delle sorelle. Non aveva ella, ai loro occhi irritati, la colpa di essere la figlia di colei che aveva sostituito nel cuore del padre loro la prima sposa dimenticata?

— Savvia! — fece la signora de Longay allorchè ebbe ascoltato questa semplice ma triste storia; — vedo che, presso a poco, è sempre la stessa cosa in tutte le famiglie, e che Perrault non ha inventato nulla quando scrisse il racconto di *Cenerentola*. La mia piccola Editta è realmente la graziosa *Cenerentola* che un artista potrebbe sognare, e io ho voglia di...

Ella si interruppe, accorgendosi che faceva un monologo ad alta voce:

— Guarda, guarda, guarda! — esclamò ella ridendo della sua scoperta. — Bel nome, Cenerentolina!

Bisogna credere che un'idea particolarmente originale si fosse fatta strada nel cervello della Fata, perchè ella gridò improvvisamente al battelliere:

— Sentite, caro Alano, non andrò a Gavr'inis per oggi. Riconducetemi ad Arradon.

Il giorno d'altronde calava e alla marchesa non piaceva di trovarsi sull'acqua di notte.

La barca virò di bordo e si rimise a costeggiar l'isola dei Monaci.

Ma, come ne ebbe raggiunto l'estremità meridionale, girò intorno alla punta di Per-Kepp e si lasciò scorrere pian pianino nello stretto che la separa dall'isola di Berde e dalla costa di Baden.

La signora de Longay, distesa sulla poppa e appoggiata al bordo, guardava scorrere le rive.

L'imbarcazione raggiunse così il mezzo dell'isola e la casa de Kerbinio apparve sull'istmo, nella sua verde corona d'alberi. Tutta l'ala del maniero, resa grigia dal tempo, spiccava sul fondo celeste.

Quand'ecco sotto all'istmo si scoprì uno scoscendimento di roccie e in mezzo ad esso apparve Editta vestita di un raggio di sole morente che le formava un nimbo, tanto che la si sarebbe scambiata per qualche misterioso fantasma nato a un tratto dal fianco di quelle pietre titaniche, gettate colà, ammucchiate da qualche cataclisma lontano e preistorico.

— Ah! — esclamò la marchesa — vedete dunque Alano? Non è la nostra piccola Cenerentola di poc'anzi?

— Ma sì, signora, è proprio lei — rispose sorridendo il vecchio marinaio.

La signora de Longay agitò la mano e fece un segnale affettuoso alla fanciulla.

Ditta vide il segno. Salutò col capo e a sua volta sventolò il fazzoletto per rispondere alla navigante.

— Decisamente — fece la Fata — quella bimba mi va a genio. Bisognerà che mi occupi di lei.

Ma la barca scorreva sempre e la costa dileguava sottraendo la graziosa apparizione.

Una mezz'ora dopo, il battello accostava al piccolo molo rudimentale che formava una specie di porto a Arradon.

Allorchè la marchesa ebbe preso terra, gratificò Alano con una nuova moneta da venti soldi dicendogli:

Dalle Provincie

Cronaca per telegrafo - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Venezia, 26. — *Lo zucchero per uso di farmacia.* — Il Ministro delle Finanze, al quale l'Ordine dei Farmacisti della Provincia, aveva telegrafato perchè venisse tolta la nuova tassa sul consumo dello zucchero nelle farmacie, ha risposto che «l'esenzione della tassa di licenza non può essere consentita che per le preparazioni fatte negli esercizi di vendita al minuto al momento stesso della vendita senza costituire scorta. Non può pertanto che confermarsi tale disposizione, non senza però aggiungere che la misura lamentata dai farmacisti è del tutto transitoria e cesserà non appena le condizioni dei mercati permetteranno il ritorno alla normalità».

Padova, 26. — *Riunione di esercenti.* — Gli esercenti della Provincia, in una numerosa riunione indetta per trattare in merito al recente Decreto che limita il consumo delle vivande nei pubblici esercizi, deliberarono, dopo lunga discussione, di esporre in un memoriale da presentare alle autorità i desiderata della classe e di chiedere in pari tempo schiarimenti circa alcuni punti di dubbia interpretazione.

Milano, 26. — *L'agitazione dei proprietari di cinematografi contro il nuovo orario di chiusura.* — I proprietari esercenti di cinematografi, noleggiatori e fabbricanti di films, riuniti per esaminare il Dec. Luogot. che stabilisce il nuovo orario di chiusura dei teatri e cinematografi, dopo di aver posto in rilievo il danno che risentirebbe la classe se il Dec. non venisse interpretato nel senso che la chiusura della vendita di biglietti debba avvenire alle 22.30, deliberarono di inviare al Ministero un memoriale chiedendo la giusta interpretazione del Decreto.

Pisa, 26. — *Per risparmiare il carbone.* — Il giornale *La marcia*, organo dei macchinisti e fuochisti propone i seguenti provvedimenti, per attuare un notevole risparmio di combustibile:

1. Ridurre al minimo necessario la composizioni dei treni viaggiatori;
2. Riforma degli orari di servizio dei treni diretti e direttissimi;
3. Togliere dalla composizione dei treni i vagoni *restaurant* e vagoni letto;
4. Eliminare i lunghi percorsi delle locomotive in servizio ai treni diretti.

Italia Centrale

Firenze, 25. — *Per la disciplina dei consumi.* — *In memoria di Eduardo Philipson.* — Nell'adunanza indetta dall'Associazione democratico-sociale per lo studio del grave problema dei consumi e dei risparmi, presente anche l'on. Giovanni Rosadi, venne votato un o. d. g. col quale si fa invito all'Amm.ne comunale «a dare forma e attività definitiva all'Ente autonomo con annessa Associazione dei consumatori. Si fa altresì invito a indagare la realtà e le ragioni delle differenze di prezzo dei consumi tra la nostra città e le altre d'Italia e ad avvisare ai mezzi più efficaci per eliminare o smituire le differente ingiustificante».

— In memoria del loro padre, ing. Eduardo Philipson, testè defunto i figli hanno erogato a scopo di beneficenza lire 100 mila.

(S) **Livorno, 26.** — Il comitato «Filantropia senza sacrifici» appena avuta notizia che Giacomo Sauro, figlio dell'eroico Nazario, era stato ammesso all'Accademia Navale, decideva di inviare al figlio del martire un magnifico dono. Il dono è stato presentato dalla presidenza del Comitato presenti tutti gli ufficiali e gli allievi dell'Accademia Navale.

L'ammiraglio Simonetti ha pronunciato un patriottico discorso, rilevando le benemerenze del Comitato «Filantropia» e l'omaggio reso a Sauro, onorante tutta la marina.

Ha risposto il cav. Cristofanini.

Il Comitato Filantropia ha donato ai soldati degenti in tutti gli ospedali di Livorno gamelle ricolme di doni cospicui.

Chieti, 26. — *Lavori pubblici in provincia.* — Il Ministero dei LL. PP. oltre l'ordinario concorso per il lavoro di consolidamento della strada Alessandro Tornareccio, ha concesso un sussidio di L. 10 mila, il massimo che poteva dare consentito dalla legge. La Direzione delle ferrovie dello Stato ha indetto la gara d'appalto a licitazione privata per i lavori di consolidamento della falda in frana al monte della ferrovia fra le stazioni di S. Vito-Lanciano e Fossacesia sulla Castellammare Adriatico-Foggia per l'importo di L. 83.700.

Fabriano, 26. (*A. P.*) — *Istituzione di un Museo del Risorgimento.* — Sotto la presidenza dell'on. Miliani è stato costituito in Fabriano un Comitato per la istituzione di un archivio e di un museo del risorgimento. Documenti ed oggetti saranno razionalmente raggruppati ed in speciali casi esposti in adatti locali ove saranno gelosamente custoditi.

Bologna, 25. — *Per la crisi del latte.* — Il Consiglio gen. dell'Associazione agraria bolognese, dopo aver esaminate le condizioni in cui trovasi presentemente il mercato del latte, presa visione del concorso bandito dal Comune di Bologna inteso ad incoraggiare la produzione del latte ed a disciplinarne secondo le norme igieniche l'introduzione in città e considerando che alla lamentata deficienza del latte hanno contemporaneamente contribuito; la scarsità dei foraggi, la vietata macellazione dei vitelli al disotto di un determinato peso e l'applicazione del calmiere ha votato un o. d. g. col quale si delibera:

a) di far voti presso il Governo perchè provveda all'introduzione in Provincia di surrogati all'usuale mangime fieno, atto a stimolare la produzione del latte — *b)* di fare voti presso l'autorità, perchè proceda alla abolizione del calmiere, il quale, mentre nel suo spirito informatore era rivolto alla tutela del consumatore, in pratica, poi, si è ritorto a danno del consumatore stesso, perchè per naturale legge economica ha determinato la scomparsa del prodotto — *c)* di promuovere presso i propri soci la maggiore produzione di latte, e non potendo invitarli tutti a partecipare al concorso bandito dal comune, nell'attesa che altro e più generale concorso sia bandito o dal Comune stesso o da altro ente, pone a disposizione della Presidenza la somma di L. 1000 per essere devoluta a vantaggio dell'eventuale concorso provinciale».

♦ (S) **Perugia, 26.** — *Casa del Soldato.* — Si è inaugurata la «Casa del Soldato» presenti il Prefetto comm. Seri, l'Arciv. mons. Beda, il gen. Gibelli, il Sindaco Valentini invitati e soldati.

Parlarono acclamatissimi il Pres. della «Casa del soldato» conte Francesco Connestabile e il cappellano militare Piastrelli.

Seguì un trattenimento musicale.

Isole

Palermo, 26. — *La caduta di un bolide.* — La notte scorsa, nelle vicinanze della diga Foranea cadeva, un enorme bolide. Entrambi i bacini del porto ne furono illuminati di chiarore abbagliante con un solco luminoso somigliante alla luce del magnesio ed a velocità grandissima. L'aerolite determinava disgregamenti dalla massa meteorica, che si manifestarono con scoppi e fenomeni luminosi. La sparizione della meteora fu accompagnata da un cupo rombo di tuono.

Siracusa, 26. — *Mancanza di zucchero — Il nuovo Prefetto.* — In vista della mancanza dello zucchero l'Ufficio di polizia urbana ha proceduto alla requisizione dello zucchero semolato presso i dolcieri e l'ha posto in vendita a piccole quantità.

— E' giunto il nuovo Prefetto, comm. Lomi che ha preso subito possesso del suo ufficio.

Trapani, 26. — *Per la sistemazione del Porto.* — Sotto la presidenza del Prefetto comm. Manarella si è riunita la Comm.ne locale per l'esame del progetto di massima per la sistemazione del porto di Trapani redatto dal locale ufficio del Genio Civile.

Il disegno in esame comprende la costruzione di banchine alte al Ronciglio sul lato meridionale del porto pel traffico del sale, la sistemazione dello sporgente della sanità per l'accosto dei postali, la sistemazione delle calate Settentrionali della radice del suddetto sporgente fin oltre lo estremo, a levante dell'attuale recinto riservato alle operazioni doganali.

Per tali opere la spesa preventivata è di circa 3 milioni.

Il progetto però è completato con lo studio di altre opere di minore importanza, ma che sono tanto necessarie al regolare svolgimento del commercio portuale.

CROCE ✚ ROSSA

BISOGNA FARSI SOCI

Quale efficacia avrebbe avuta la campagna antimalarica nell'Agro Romano senza la cooperazione della Croce Rossa? Quali più terribili effetti avrebbe avuto il terremoto in Italia senza l'opera solerte, generosa, amorosa virile e nello stesso tempo materna della Croce Rossa? Quanto più inumana sarebbe la crudeltà della guerra senza l'ausilio fedele dell'intero esercito della Croce Rossa?

Sento dunque ogni italiano il più santo dei doveri in quest'ora; quello di associarsi alla nobilissima istituzione inviando le cinque lire della quota al Comitato di Propaganda di Roma, via Nazionale 153.

ELENCO DELLE OBLAZIONI.

Somma precedente	L.	9.963.941165
Comit. «Pro C.R.» Pueblo Colorado	»	633 —
Oliva, Riboli e C. - Maracaibo	»	130 —
Monahem Nahon - Tangeri	»	57,65
Nicola Biscardi - Tricarico Potenza	»	100 —
Comit. Centr. «Pro Patria» San Juan	»	600 —
Marche esitate nelle scuole	»	122,95
Union Saving Bank - Cincinnati -	»	700 —
Ministero P. e TT. rif. d'Arch.)	»	1.151,30
Id. id. id. (rif. d'Arch.)	»	320 —
Ministero delle Finanze (Ragioneria Generale) (rifiuti d'Archivio)	»	474,30
Minist. Finanze id. id.	»	509,24
Soc. An. Industrie Riunite I. Matarazzo S. Paolo	»	20.000 —
Comit. Organizzazione Civile	»	1.585,42
Avv. Goretti Luigi	»	81 —
Comit. Circondariale di Venezia (rifiuti d'Archivio)	»	8.799,10
Comit. Circ. Chiavari (rif. d'Arch.)	»	3.094,85
Id. id. Sulmona id. id.	»	4.507,50
Id. id. Biella id. id.	»	6.006,35
Direz. delle Privative (per carta venduta dalla Manifatt. Tabacchi di Torino).	»	58,82
Comit. Circondariale di Chieti (rifiuti d'Archivio)	»	1.500 —
Comit. Circ. di Urbino rif. (d'arch.)	»	3.500 —
Id. id. Genova Id. id.	»	10.786,40
Id. id. id. id. id.	»	2.562,25
Id. id. Verona id. id.	»	2.500 —
Id. id. Alessandria Id. Id.	»	2.800 —
Marche esitate nelle scuole	»	134,65
	L.	10.020.233,81

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello del *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente la ALL'AMMIN. DEL «POPOLO ROMANO» - ROMA.

BANCHE e SOCIETA'

ASSEMBLEE DI SOCIETA' ANONIME.
Convocazione pel mese di dicembre.

30 - Fonderie officine Frejus. - Torino.
» - Ferrovie Sarde - Roma.
» - Ledoga S. A. - Milano.
» - Amianto e gomma elastica già Bender e Martiny - Nole Canavese.
» - «L'Italiana» di assicurazioni e riassicurazioni - Genova.
» - E. Meucci - Firenze.
» - Tubi Mannesmann Dalmine - Milano.
» - Fondi e Case - Milano.
» - Elettriche e telefoniche ing. T. Bormida - Milano.
31 - «L'Editrice» - Roma.
» - Fabbrica chimica Arenella - Palermo.
» - Michele Maluta di commercio degli olii - Padova.
» - Sulphur Oleum - Bari.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI' 27 Dicembre — Giovanni ap.
Leva il sole alle 7.28 — Tramonta alle 4.43
Leva la luna alle 9.26 m. - Tramonta alle 8.10 s.
L'ave Maria suona alle 5

BOLLETTINO METEORICO - 26 Dicembre
Temperatura massima 16.0 — minima 11 1

Sciarada.

Senza lingua il *primiero* favella.
Il *secondo* all'Olimpo mi porta,
Abbia sempre l'*intero* per scorta,
Chi perfetto il *mio primo* non ha

Spiegazione del giuoco precedente
In-fe l' - i - c' e — INFELICE.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A. I. e C.

Roma, 26 dicembre 1916

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 3 novembre 1914, n. 1233 (art. 5) e al D. M. 29 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

Rendita 3.50 % netto (1906)		82 90
Id. 3.50 % netto (emissione 1902)		82 60
Id. 3.00 % lordo		58 60

REDIMIBILI

Buoni del Tesoro quinquenn., con scad.	al 1 aprile 1917	98 64
Id. id. id. id.	al 1 ottobre 1917	98.56
Id. id. id. id.	al 1 aprile 1918	96 80
Id. id. id. id.	al 1 ott. 1918	97 97
Id. id. id. id.	al 1 aprile 1919	97 20
Id. id. id. id.	al 1 ottobre 1919	96 62
Id. id. id. id.	al 1 ott. 1920	96 38
Prestito Nazionale 4½% netto (emiss. genn. 1915)		85 50
Prestito Nazionale 4½% netto (emiss. luglio 1915)		86 50
Id. id. 5% netto (emiss. genn. 1916)		92 45
Id. 3% SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule		290 33
Id. 3% della Ferrovia del Tirreno		435 —
Id. 3% id. id. G. D. C.		310 —
Id. 3% della Ferrovia Centrale Toscana		530 —

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

Obblig. 3% delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	298 50
Id. 3% del prestito unificato della città di Napoli	79 —
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4%	88 —
Id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½% netto	453 84

CARTELLE FONDIARIE

Cartelle del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5%	472 98
Id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½%	463 40
Id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½%	437 84
Id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3.75%	496 50
Id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3½%	444 —
Id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75%	470 —
Id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½%	486 —
Id. id. id. id. 4%	460 —
Id. id. id. id. 3½%	425 —
Id. della Cassa di Risp. di Milano 4%	— —
Id. id. id. id. 3½%	61 75

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 27 dicembre a lire 129.68.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 26 dicembre a tutto il 30 dicembre per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 129.82.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 27 dicembre 1916

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 26 dicembre 1916 da valere per il giorno 27 dicembre 1916.

Parigi	118.08 ½
Londra	32. 85
Svizzera Lire	127.38 ½
New York	6.90
Buenos Aires	manca
Oro	129.06 ½

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*
Media ufficiale «Decreto Ministeriale 1 sett. 1914»)
(accertato il giorno 26 dicembre 1916).

Piazze	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	117.70	118 20	117.75	118.25
Londra	32.73	32.85	32.75	32.87
Svizzera	intrattato		intrattato	
New York	6.85	6.89	6.86	6.90
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	intrattato		intrattato	

BORSA DI PARIGI

		23	26
Ren'. franc. 3 % perpetua	Fr.	60.35	60.55
Id. franc. 3 % ammort. antica	»	68.—	68 —
Id. franc. 3½ % ammort. nuova	»	90.—	90.—
Prestito francese 1915 5 %	»	88.20	88.25
Id. francese 1916	»	88.90	88.90
Tunisine	»	331 —	330 50
Rendita Argentina 1896	»	— —	— —
Id. argentina 1900	»	— —	81 —
Brasile 4 %	»	— —	— —
Obblig. bulgare 4½ % oro 1907	»	— —	215 —
Rendita egiziana 5 % unificata	»	88.50	88.—
Id. » spagnola esterna 4 %	»	102.55	102.25
Id. ungherese 4 %	»	— —	— —
Id. italiana 3½ %	»	— —	— —
Portoghese nuovo	»	— —	— —
Rendita russa 3 % 1891	»	— —	60.—
Id. russa 4½ % 1906	»	84 —	84 —
Id. russa 5 % 1909	»	75.85	75 50
Id. serba 4 %	»	— —	— —
Id. turca	»	60 —	59 50
Banca di Francia	»	— —	— —
Banca di Parigi	»	1020 —	— —
Credito fondiario	»	— —	— —
Crédit Lyonnais	»	1160 —	1165 —
Banca Ottomana	»	423 —	426 —
Banca Commerciale Italiana	»	567 —	569 —
Metropolitan	»	405 —	— —
Azioni Suez	»	4230 —	4255 —
Thomson	»	690 —	685 —
Andalous	»	418 —	418.—
Obblig. lombarde antiche	»	156 —	157 25
Ferrovie Meridionali a termine	»	— —	— —
Nord Espagne	»	430 —	430 —
Saragozza	»	428 —	430 —
Soc. Alti Forni di Piombino		— —	— —
Rio Tinto	»	1765 —	1760 —
Sosnowice	»	— —	— —
Brasile 5 % 1903	»	84 50	84 50
Brasile *rescission*	»	— —	— —
Ferrovie ottomane	»	— —	— —
Chartered	»	— —	15 75
De Beers	»	340 —	350 —
Ferreira Deep	»	31 50	33 35
Goldfield	»	— —	58 —
Gold Fields	»	42 50	41.—
Randfontein	»	— —	— —
Rand Mines	»	— —	102.50
Cambio su Italia		83 50 a 85 50	84 — a 86 —
Chèques su Londra		27.76.5 a 27.81.5	27.76.5 a 27.81.5

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore.
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile.

La cura depurativa

del sangue nelle vecchie e recenti infezioni veneree sifilitiche ecc., riesce efficace e radicale solo con la **SMILACINA** (a base di salsapariglia 20 %) unita al joduro di potassio puro, rendosi consigliata migliore di tutte le altre cure. Scompariscono i dolori vaganti, le macchie della pelle, le glandole ingrossate; guariscono le piaghe. Si usa in tutte le stagioni. La cura intera 4 fl. costa L. 25 in Italia anticipate a **LOMBARDI e CONTARDI** - **Via ROMA** 345 - **Napoli**. - Prima d'ammogliarvi fate la cura depurativa.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.5	7.45	10.30	12.10	16.50 20.30	18.10 23 —
Pisa-Torino	6.30 a	8.45	9.55	12.50 18.25 b	16 — e 21 —	18.5 22.15
Foligno-Ancona	6 —			12.35	15.5 c	19.35 g	22 —
Firenze-Milano	6 d	9 —	11 —	15.5 d	17.50	20.50 22.30
Cast.mare Adr.	7.15		13 —	18.20 e	19.15	
Frascati	8.10	12.10		18.45	20.35	
Velletri-Terrac.	6.30	12.30	15.15	20.15 f		

Fiumicino (da Trastevere): 5.27 - 9.15 - 15.14 - 18.46
— a) a Civitavecchia - b) a Grosseto - c) a Foligno - d) a Chiusi - e) a Avezzano - f) a Velletri g) a Terni.

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	7.45	8.15	14.5	18.20	20.15	23 — 22.50
Torino-Pisa	7.15	8.10 a		8.45	9.50	11.40 b
Ancona-Foligno	7.25		16.15 11 e	18.25 14.25	20.50	21.55 23.20
Milano-Firenze		7 —	10 —	18.40	17.55	19.55 23.55
Cast.mare Adr.		7.55 d	8.30	15 —	20.30	22.00
Frascati	7.30	8.25	14.55	21.20		
Terrac. Velletri		8.5 e	9.25	16.15		

Fiumicino (a Trastevere): 7.45 - 13.50 - 20.53.
— a) da Civitavecchia - b) da Grosseto - c) da Fabriano - d) da Avezzano - e) da Velletri.

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	5.50	6.40	9.30	12.30	18 —
Bagni	6.53	7.20	10.17	13.30	18.51
Tivoli	— —	8 —	10.51	14.8	19.25
					Festivo
Tivoli p.	5.25	8.50	12 —	16.20	18.15
Bagni	6.58	9.15	12.33	16.67	18.44
Roma	8 —	10 —	13.38	17.50	19.40
					Festivo

Ferrovie Vicinali

Linea - Roma - Zagarolo - Genazzano.
Partenze da Roma: 5,30 - 8,36 - 10,7 *fest.* 13 - 14,25 *fest.* - 16,30 - 18,30.
Arrivi a Roma: 9,34 - 11,20 *fest.* - 13,20 - 16,00 *fest.* - 17,56 - 20,1 - 20,29 *fest.*

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Trastevere - Viterbo.
Partenze da Roma: 7,20 - 12,15 - 18,-
Arrivi a Roma: 9,16 - 14,9 - 20,44.

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma: 7,5 - 12,5 - 18,45.
Arrivi a Roma: 9,11 - 14,9 - 20,44.

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma: 6,20 - 7,5 - (via Albano) 13,5
Arrivi a Roma: 8,5 - 14 (via Albano) 20,55.

Cure gratuite

Istituto Centrale di Terapia Fisica Kinesiterapico e Albergo Medico

Giovedì e Domenica
dalle ore 11 ½ alle ore 12 ½ nel nuovo ambulatorio aperto in

VIA VIRGILIO 1-B

il prof. **Saturno Mazzi** cura gratuitamente malati poveri affetti da malattie delle ossa e delle articolazioni.

L'Ambulatorio gratuito per le cure fisiche (ingresso Via Virgilio) continua a funzionare tutti i giorni dalle ore 9 alle 12

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

20 parole L. 1 - In più di 20, cent. 5 cad.

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato; fontana; orto, acqua potabile in casa impianto acetilene automobile stazione. Rivolgersi portiere - Via Principe Amedeo 67 - Roma. 1357.

Da affittarsi

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibile con villa con piazzale e giardino ottima posizione vicinissimo paese, stazione tramviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Scola Via Gioberti 20 interno 5. 1352 4. W

APPARTAMENTO tre vani liberi affittansi Gesù vanno Vecchio n. III. - I° piano - vuoto o mobiliati; ad uso ufficio studio o laboratorio.

II Categoria

20 parole cent. 70 - In più di 20 cent. 5 cad

CURA E GUARIGIONI, dei calli, verruche, geloni, unghie incarnite. Sistema speciale, che sempre ha dato risultati soddisfacenti. Applicazione d'isolatori per prevenire i calli e correggere le deformità dei piedi causate dalla gotta e dalla calzatura.

Piazza S. Eustacchio, N° 83 p. I°. Il gabinetto è aperto tutti i giorni, meno i festivi, dalle 14 alle 18. Telefono, 26-38 cav. Fattorini.

III Categoria

20 parole cent. 50 - In più di 20 cent. 5 cad.

RAGIONIERE provetto orario pieno cerca importante Società anonima industriale. Scrivere indicando età referenze, impieghi coperti. - Società 28 fermo posta affrancando 15 centesimi.

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe Villa preferibilmente Toscana famiglia signorile ... conforto morale. Eventualmente ripetizioni. - Biscotti Roma Borgo Sant'Angelo 130.

DISTINTA SIGNORA corrisponderebbe in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi R. G. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ARMANI prof. Celestino. Preparazione licenza Lettere, Latino, Greco, Tedesco, Storia, Traduzioni. Via Polveriera 6, interno 11. Ricevo 4-6.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 20 int. 5.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Corte della Cartiera Montecitorio